

AZIONE 6.2 - INTERVENTO B) AZIONI A SUPPORTO DELL'INTEGRAZIONE DEI SISTEMI DELLA PA LOCALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI E-GOVERNMENT

ALLEGATO 3.1 alla domanda di partecipazione

“DIGITAL.APP” (Appennino Digitale)

PROGETTO TECNICO



INDICE

1. Obiettivi di progetto e analisi del contesto.....	3
1.1. Obiettivi del progetto	3
1.2. Quadro territoriale e analisi del contesto	3
Soluzioni software in uso da parte degli Enti dell'Aggregazione	6
Stato delle convenzioni con la Regione Marche	7
1.3. Aderenti e ruolo dei vari soggetti coinvolti nel progetto	8
2. Progetto di dettaglio	4
2.1. LINEA DI INTERVENTO A – Servizi di pagamento on line.....	4
a. Approccio metodologico/organizzativo	7
b. Innovatività del progetto.....	8
c. Coinvolgimento degli utenti/destinatari nella definizione e/o sperimentazione dei servizi	9
2.2. LINEA DI INTERVENTO B – Integrazione IntermediaMarche (fatturazione elettronica)	10
a. Approccio metodologico/organizzativo	12
b. Innovatività del progetto.....	13
c. Coinvolgimento degli utenti/destinatari nella definizione e/o sperimentazione dei servizi	13
2.3. LINEA DI INTERVENTO C – Adesione al Polo di conservazione Marche DigiP	14
a. Approccio metodologico/organizzativo	17
b. Innovatività del progetto.....	18
c. Coinvolgimento degli utenti/destinatari nella definizione e/o sperimentazione dei servizi	18
2.4. LINEA DI INTERVENTO D – Alimentazione banca dati regionale dei Procedimenti (ProcediMarche).....	19
a. Approccio metodologico/organizzativo	20
b. Innovatività del progetto.....	21
c. Coinvolgimento degli utenti/destinatari nella definizione e/o sperimentazione dei servizi	21
2.5. LINEA DI INTERVENTO E – Servizi SigmaTER.....	22
a. Approccio metodologico/organizzativo	24
b. Innovatività del progetto.....	25
c. Coinvolgimento degli utenti/destinatari nella definizione e/o sperimentazione dei servizi	26
3. Costi.....	26
3.1. Dettaglio voci di costo	26
3.2. Congruità e pertinenza dei costi esposti	26
4. Efficacia trasversale.....	27
4.1. Cittadini potenzialmente interessati	27
4.2. Enti locali che potranno utilizzare in modo coordinato i sistemi/piattaforme regionali	28
4.3. Interoperabilità dei diversi sistemi/piattaforme	28
4.4. Servizi gestibili dal singolo ente sulle piattaforme regionali	29

1. Obiettivi di progetto e analisi del contesto

1.1. Obiettivi del progetto

Il Progetto **Digital.APP** nasce dalla volontà delle Amministrazioni coinvolte di attuare politiche di Smart Government attraverso la valorizzazione ed il riuso di soluzioni in essere presso la Regione Marche, andando a colmare il gap che nel tempo si è creato, da un lato tra gli adempimenti normativi previsti a carico degli Enti locali (ad esempio l'obbligo di emissione, trasmissione, conservazione e archiviazione in forma elettronica delle fatture nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni definito dall'art.25 del DL 24 aprile 2014 n. 66 e dal Decreto 3 aprile 2013 n. 55 dal 31 Marzo), la necessità interna di svolgere in modo più efficiente le attività (dovuta ad una drastica diminuzione del personale) e la richiesta sempre maggiore da parte dei cittadini e delle imprese di poter usufruire di servizi di alta qualità e di servizi digitali e dall'altro la mancanza di competenze tecnologiche specifiche e, soprattutto, la sempre minore dotazione finanziaria, criticità particolarmente evidente nei piccoli comuni come quelli appartenenti all'Aggregazione (il 95% dei Comuni dell'Aggregazione ha una popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, di cui il 68% ha una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti).

Il Progetto **Digital.APP** si configura, quindi, come un Programma (nell'accezione definita dal PMI)¹ che ha l'obiettivo generale di integrare secondo il paradigma della cooperazione applicativa alcuni dei principali sistemi gestionali dei 25 Enti che costituiscono l'Aggregazione proponente con le soluzioni sviluppate dalla Regione Marche nell'ambito dell'Agenda Digitale Marche (ADM), ovvero il Sistema Informativo regionale dei pagamenti elettronici MPay, il Sistema Intermedia Marche, il Polo Regionale di Conservazione Digitale Marche DigiP, il Sistema ProcediMarche ed il Sistema Sigma Ter Marche.

Il progetto persegue i seguenti obiettivi generali:

- Avviare i servizi di pagamenti nei tempi e nelle modalità previste dalla legge,
- Ottemperare alle norme di legge in modo uniforme ed in tempi certi garantendo un livello minimo di servizi di e-gov,
- Garantire una maggiore efficienza ed una maggiore trasparenza,
- Implementare valore aggiunto per cittadini, imprese e fornitori,
- Favorire l'integrazione istituzionale e territoriale e la messa a sistema a livello regionale,
- Fortificare ed ampliare la community dei referenti tecnici del SUAP e del SUE a livello locale e di area vasta, anche collaborando con altri progetti che opereranno sugli stessi temi,
- Favorire la standardizzazione tecnica e amministrativa,
- Fornire di una soluzione di accesso ai servizi uniforme per i cittadini marchigiani,
- Razionalizzare e condividere gli investimenti economici necessari per l'erogazione e gestione dei servizi,
- Agire sul fattore delle competenze dei dipendenti pubblici e degli amministratori,
- Stimolare la partecipazione degli stakeholders locali e dei cittadini.

1.2. Quadro territoriale e analisi del contesto

Il progetto prevede il coinvolgimento di 25 Enti (Figura 1): 2 Unioni Montane, 1 Unione di Comuni e 22 Comuni del territorio della Provincia di Pesaro, per una popolazione totale di 60.892 abitanti (Dato al 01/01/2016 – Fonte ISTAT).

¹ *Project Management Institute (PMI) - Il Programma è un gruppo di progetti, sottoprogrammi e attività collegati e gestiti in modo coordinato al fine di ottenere benefici non possibili tramite la gestione individuale dei singoli progetti.*

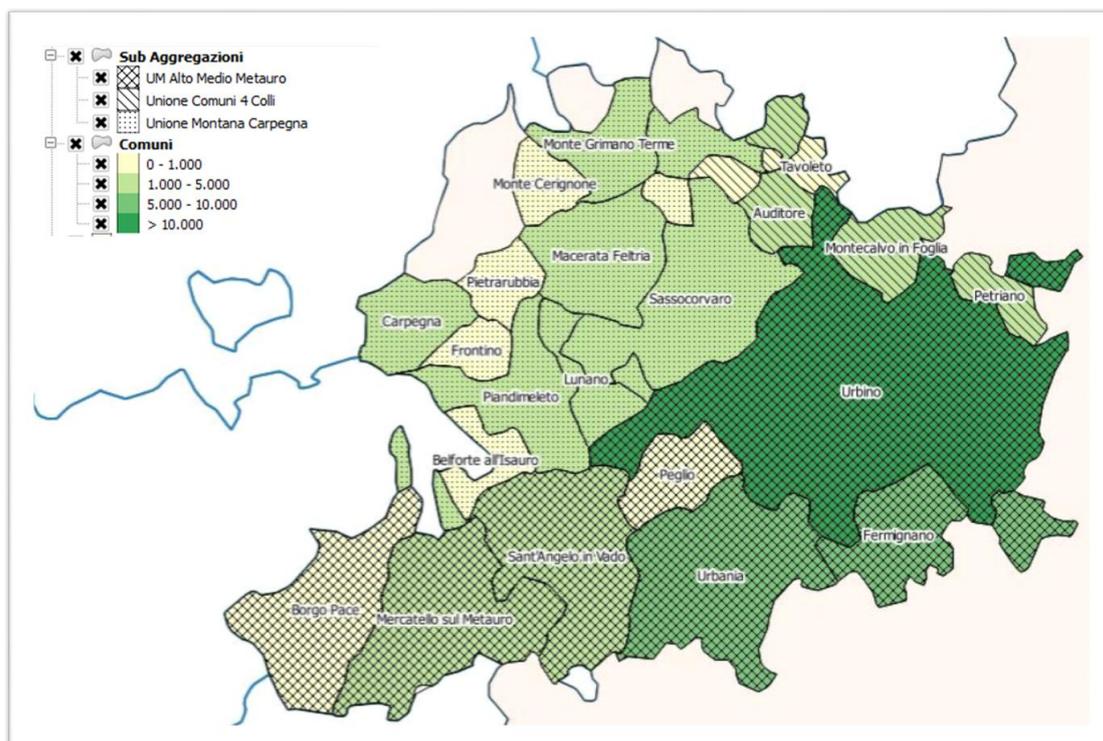


Figura 1 – Composizione dell'Aggregazione

Come schematizzato nella Figura 1, 7 Comuni hanno una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, 12 una popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti, 2 una popolazione compresa tra 5.000 e 10.000 abitanti ed 1 con popolazione maggiore di 10.000 abitanti.

Il tessuto produttivo è costituito prevalentemente da commercio all'ingrosso, attività manifatturiere, costruzioni e da attività professionali, scientifiche e tecniche, come mostrato nella Figura 2.

Nella Tabella 1 è mostrato il dettaglio per ogni singolo Comune appartenente all'Aggregazione.

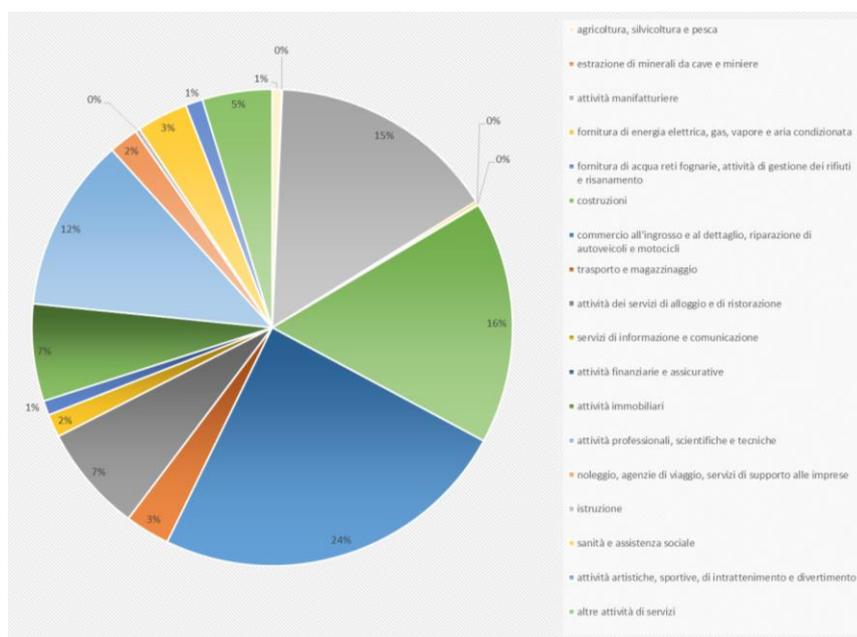


Figura 2 – Caratterizzazione del tessuto produttivo dell'Aggregazione (Fonte ISTAT – Censimento Industria, Istituzioni Pubbliche e No Profit, 2011)

Tabella 1 - Numero imprese attive dei Comuni dell'Aggregazione (Fonte Infocamere – Anno 2015. Elaborazione: Ufficio 5.0.1 Gestione banche dati, statistica e sistema informativo territoriale e supporto amministrativo Provincia di Pesaro e Urbino)

Cod. Comune	Descrizione Comune	Imprese
41006	Borgo Pace	75
41025	Mercatello sul Metauro	156
41057	Sant'Angelo in Vado	405
41066	Urbania	851
41041	Peglio	75
41014	Fermignano	711
41067	Urbino	1.579
	Comuni dell'Unione Montana Alta Valle del	3852
41045	Petriano	269
41030	Montecalvo in Foglia	303
41064	Tavoletto	111
41003	Auditore	200
	Comuni dell'Unione dei Comuni 4 Colli	883
41005	Belforte all'Isauro	77
41009	Carpegna	167
41017	Frontino	60
41022	Lunano	165
41026	Mercatino Conca	129
41031	Monte Cerignone	78
41035	Monte Grimano Terme	123
41059	Sassocorvaro	437
41023	Macerata Feltria	238
41047	Piandimeleto	235
41048	Pietrarubbia	73
	Comuni dell'Unione Montana Montefeltro	1782

Nel territorio un ruolo molto importante è svolto dalle due Unioni Montane e dall'Unione dei Comuni, che continuando quanto già iniziato dalle Comunità Montane soppresse ai sensi dell'art. 5 della L.R. 35/2014 e smi, svolgono per conto dei Comuni importanti servizi.

L'**Unione Montana Alta Valle del Metauro** è stata istituita ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 35/2013 e s.m.i. e dell'articolo 32 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i. ed è composta dai seguenti Comuni: Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, Sant'Angelo in Vado, Peglio, Urbania, Fermignano ed Urbino. Ad essa si sono associati anche i Comuni di Montecalvo in Foglia e Petriano per specifici servizi associati. Nell'ambito del suo obiettivo di assicurare efficienza nella gestione di tutti i servizi erogati nel territorio, realizzando economie di scala ed istituendo servizi aggiuntivi a quelli che possono essere gestiti dai singoli Comuni, gestisce per conto dei Comuni i seguenti servizi associati:

- *Servizi SUAP* per i Comuni di Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, Sant'Angelo in Vado, Urbania, Peglio, Fermignano, Urbino, Isola del Piano, Sant'Ippolito, Montefelcino, Fratte Rosa
- *Servizi SUE* per i Comuni di Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, Sant'Angelo in Vado, Montefelcino, Sant'Ippolito, Isola del Piano, Fratte Rosa
- *Polizia Locale* per i Comuni di Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, Sant'Angelo in Vado, Peglio, Urbania, Fermignano, Piobbico e Apecchio
- Sportello catastale,
- *Sistema Informativo Territoriale (SIT)* per i Comuni di Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, Sant'Angelo in Vado, Urbania, Peglio, Fermignano, Petriano e Montecalvo in Foglia.

L'Unione Montana Alta Valle del Metauro ha inoltre partecipato e coordinato numerosi progetti che hanno coinvolto i Comuni del proprio territorio, quali ad esempio il Progetto "I Borghi del Gusto", il Progetto "Carta Raffaello" (finanziato nell'ambito del Doc.U.P. ob. 2 anni 2000/2006 misura 3.4.1.b), il Progetto "Musei Partecipati", il Progetto "Montefeltro Leader", ecc... La lista completa dei progetti è disponibile al seguente link <http://www.unionemontana.altavalledelmetauro.pu.it/progetti-comunitari/>

L'Unione Montana del Montefeltro è stata istituita ai sensi della legge regionale n. 35/2013 e, per quanto non previsto dalla citata legge, dall'articolo 32 del decreto legislativo n. 267/2000, fra i Comuni, per la tutela e per la valorizzazione dei territori montani, per la programmazione dello sviluppo sociale ed economico della comunità locali, per l'esercizio in forma associata di funzioni comunali e per l'esercizio di funzioni conferite dalla Regione.

Essa è costituita dai Comuni di Belforte all'Isauro, Carpegna, Frontino, Lunano, Mercatino Conca, Monte Grimano Terme, Monte Cerignone e Sassocorvaro.

L'Unione Montana del Montefeltro svolge per conto dei Comuni il servizio SUAP e il Sistema Informativo Comunale.

Essa ha partecipato e coordinato diversi progetti che hanno coinvolto i Comuni del proprio territorio, quali ad esempio Progetto "Avviamento dei servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" (Bando PSR Marche 2007/2013 – Asse 4, Sottomisura 4.1.3.3 B), Progetto "Leader Pacchetti Turistici – Provvedimenti" (Bando PSR Marche 2007/2013 – Asse 4 Sottomisura 4.1.3.3 B),

L'Unione dei Comuni 4 Colli è composta dai Comuni di Auditore, Montecalvo in Foglia, Petriano e Tavoleto ed ha tra i vari obiettivi previsti dallo statuto il "miglioramento della gestione dei servizi ed abbattimento dei costi di gestione".

I servizi che sono gestiti in modo associato sono: SUAP, Polizia Municipale, Protezione Civile e Statistica.

Tutti gli enti dell'aggregazione usufruiscono dei servizi tecnico-informatici del **Centro Servizi Territoriale Pesaro e Urbino (CSTPU)**, che oltre a gestire presso le proprie strutture tecnologiche in parte o in toto gli applicativi utilizzati dagli stessi enti, fornisce un supporto organizzativo e formativo ai processi di innovazione.

Soluzioni software in uso da parte degli Enti dell'Aggregazione

I diversi enti che compongono l'aggregazione sono caratterizzati da un articolato insieme di **software gestionali**, del quale nella Tabella 2 è mostrato uno spaccato relativo alle sole soluzioni interessate dal presente progetto.

Come si può notare gran parte degli enti dell'Aggregazione utilizzano:

- La soluzione regionale PALEO per la gestione del Protocollo Informatico,
- La soluzione di Halley Informatica con i moduli della Finanziaria, degli Atti Amministrativi, dei Tributi, dei Servizi Cimiteriali ed, in misura minore, dei servizi scolastici,
- La soluzione ITALSOFT per la gestione del SUAP, attraverso le Unioni Montane e l'Unione dei Comuni che gestiscono il servizio per conto dei Comuni,
- La soluzione di Marche Informatica per la gestione delle Pratiche edilizie (integrata con la soluzione SUE di Italsoft),
- La soluzione SIT del Consorzio Quadratech, grazie al ruolo delle Unioni Montane che gestiscono, per conto dei Comuni, le banche dati territoriali ed il relativo ambiente di gestione/fruizione. Solamente 3 Comuni utilizzano la soluzione integrata nell'ambiente Halley.
- La soluzione ITALSOFT per la gestione del SUE è in corso di attivazione su tutti gli Enti (attivazione che sarà conclusa nei termini del progetto).

Il Comune di Urbino utilizza la soluzione di Insiel Mercato per la gestione della finanziaria ed il Comune di Carpegna ed il Comune di Macerata Feltria utilizzano la suite di prodotti di Datagraph per la gestione della finanziaria, degli atti amministrativi, dei tributi e, limitatamente a Carpegna, dei servizi cimiteriali.

Nell'ambito della Polizia Locale ed in particolar modo della gestione delle multe sono in uso i software di Sapidata, di Halley e della Maggioli.

Tabella 2 - Riepilogo per fornitore dei software gestionali degli Enti dell'Aggregazione

N.	Comune	Protocollo	Atti Amministrativi	Anagrafe	Finanziaria	Tributi	Pratiche edilizie	SUAP	SUE	Multe codice della strada	Servizi dimissionari (Lampade votive)	Servizi scolastici (mense, asili, trasporto, ...)	SIT
1	Unione Montana Alta Valle del Metauro	Paleo RM	Halley		Halley			ITALSOFT		SAPIDATA			Quadrattech
2	Comune di Borgo Pace	Paleo RM (attualmente Halley)	Halley	Halley	Halley	Halley	MARCHE INFORMATICA		ITALSOFT (entro i 30 mesi di progetto)		Halley		
3	Comune di Mercatello sul Metauro	Paleo RM	Halley	Halley	Halley	Halley	MARCHE INFORMATICA		ITALSOFT (entro i 30 mesi di progetto)				
4	Comune di Sant'Angelo in Vado	Paleo RM	Halley (dal 01/01/2018)	Halley (dal 01/01/2018)	Halley (dal 01/01/2018)	Halley (dal 01/01/2018)	MARCHE INFORMATICA		ITALSOFT (entro i 30 mesi di progetto)		Halley		
5	Comune di Urbania	Paleo RM	Halley	Halley	Halley	Halley	MARCHE INFORMATICA		ITALSOFT (entro i 30 mesi di progetto)			Halley	
6	Comune di Peglio	Paleo RM	Halley	Halley	Halley	Halley	MARCHE INFORMATICA		ITALSOFT (entro i 30 mesi di progetto)				
7	Comune di Fermignano	Paleo RM	Halley (dal 01/01/2018)	Halley (dal 01/01/2018)	Halley (dal 01/01/2018)	Halley (dal 01/01/2018)	MARCHE INFORMATICA		ITALSOFT (entro i 30 mesi di progetto)		Halley	Halley	
8	Comune di Urbino	Paleo RM	Halley	Halley	INSIEL MERCATO	ENGINEERING	MARCHE INFORMATICA		ITALSOFT (entro i 30 mesi di progetto)	SAPIDATA			
9	Unione dei Comuni Quattro Colli	Paleo RM e Halley	Halley					ITALSOFT				Halley	
10	Comune di Montecalvo in Foglia	Paleo RM	Halley	Halley	Halley	Halley	MARCHE INFORMATICA		ITALSOFT (entro i 30 mesi di progetto)		Halley	Halley	
11	Comune di Petriano	Paleo RM	Halley	Halley	Halley	Halley	MARCHE INFORMATICA		ITALSOFT (entro i 30 mesi di progetto)		Halley		
12	Comune di Tavoleto	Halley	Halley	Halley	Halley	Halley			ITALSOFT (entro i 30 mesi di progetto)		Halley		
13	Comune di Auditore	Halley	Halley	Halley	Halley	Halley			ITALSOFT (entro i 30 mesi di progetto)		Halley	Halley	
14	Unione Montana Montefeltro	Paleo RM e Halley	Halley		Halley			ITALSOFT	ITALSOFT (entro i 30 mesi di progetto)				Quadrattech
15	Belforte All'Isauro	Halley	Halley	Halley	Halley	Halley			ITALSOFT (entro i 30 mesi di progetto)	Servizio in convenzione con Piandimeleto	Halley		
16	Carpegna	Paleo RM	DATAGRAPH SRL	DATAGRAPH SRL	DATAGRAPH SRL	DATAGRAPH SRL	MARCHE INFORMATICA		ITALSOFT (entro i 30 mesi di progetto)	servizio in convenzione gestito dal Comune di Pietrarubbia - CONCLIA di Maggioni	DATAGRAPH SRL		
17	Frontino	Halley	Halley	Halley	Halley	Halley			ITALSOFT (entro i 30 mesi di progetto)	Servizio in convenzione con Piandimeleto			Halley
18	Lunano	Halley	Halley	Halley	Halley	Halley	Halley		ITALSOFT (entro i 30 mesi di progetto)	Servizio in convenzione con Piandimeleto	Halley		Halley
19	Mercatino Conca	Halley	Halley	Halley	Halley	Halley	MARCHE INFORMATICA		ITALSOFT (entro i 30 mesi di progetto)		Halley		
20	Monte Cerignone	Halley	Halley	Halley	Halley	Halley	Halley		ITALSOFT (entro i 30 mesi di progetto)	servizio associato con Monte Grimano Terme	Halley		
21	Monte Grimano Terme	Halley	Halley	Halley	Halley	Halley			ITALSOFT (entro i 30 mesi di progetto)	Maggioni	Halley		
22	Sassocorvaro	Halley	Halley	Halley	Halley	Halley	HALLEY/MARCHE INFORMATICA			Halley	Halley	Halley	Halley
23	Macerata Feltria	Paleo	DATAGRAPH SRL	DATAGRAPH SRL	DATAGRAPH SRL	DATAGRAPH SRL	NAMRIAL SPA - SOFTWARE REGOLO PER REDAZIONE PROGETTI - LAVORI PUBBLICI		ITALSOFT (entro i 30 mesi di progetto)	servizio in convenzione gestito dal Comune di Pietrarubbia - CONCLIA di Maggioni	servizio in concessione		
24	Piandimeleto	Halley	Halley	Halley	Halley	Halley	Halley		ITALSOFT (entro i 30 mesi di progetto)	Halley	Halley		
25	Pietrarubbia	Halley	Halley	Halley	Halley	Halley	Halley		ITALSOFT (entro i 30 mesi di progetto)	Maggioni	Halley	Halley	

Stato delle convenzioni con la Regione Marche

Nella Tabella 3 è schematizzato lo stato della stipula delle convenzioni tra gli Enti dell'Aggregazione e la Regione Marche per l'utilizzo dei sistemi oggetto del presente progetto.

Tutti gli Enti che allo stato attuale non hanno sottoscritto le convenzioni si sono impegnati a farlo nei tempi consoni alla buona riuscita del progetto.

Tabella 3 – Stato delle convenzioni con Regione Marche

N.	Comune	Adesione convenzioni con Regione Marche			SIGMATER (MARIUS)
		MPAY	INTERMEDIA MARCHE	POLO CONSERVAZIONE REGIONALE	
1	Unione Montana Alta Valle del Metauro	X	X	X	da stipulare
2	Comune di Borgo Pace	X	da stipulare	X	da stipulare
3	Comune di Mercatello sul Metauro	X	X	X	da stipulare
4	Comune di Sant'Angelo in Vado	X	X	X	da stipulare
5	Comune di Urbania	X	X	X	X
6	Comune di Peglio	X	X	X	X
7	Comune di Fermignano	X	X	X	da stipulare
8	Comune di Urbino	in corso	X	X	da stipulare
9	Unione dei Comuni Quattro Colli	da stipulare	da stipulare	da stipulare	da stipulare
10	Comune di Montecalvo in Foglia	X	X	X	da stipulare
11	Comune di Petriano	X	X	X	da stipulare
12	Comune di Tavoletto	X	da stipulare	X	X
13	Comune di Auditore	X	da stipulare	da stipulare	X
14	Unione Montana Montefeltro	X	da stipulare	X	da stipulare
15	Belforte All'Isauro	X	da stipulare	X	da stipulare
16	Carpegna	X	X	X	X
17	Frontino	da stipulare	X	X	da stipulare
18	Lunano	X	da stipulare	X	da stipulare
19	Mercatino Conca	X	X	X	da stipulare
20	Monte Cerignone	X	da stipulare	X	da stipulare
21	Monte Grimano Terme	X	X	X	da stipulare
22	Sassocorvaro	x	da stipulare	X	X
23	Macerata Feltria	X	X	X	X
24	Piandimeleto	X	da stipulare	X	X
25	Pietrarubbia	da stipulare	X	X	X

Tutti gli Enti che ad oggi non hanno stipulato le convenzioni lo faranno nei tempi utili al progetto stesso secondo le indicazioni della Regione Marche.

1.3.Aderenti e ruolo dei vari soggetti coinvolti nel progetto

Il progetto prevede il coinvolgimento di 25 Enti, tra cui 2 Unioni Montane, 1 Unione di Comuni e 22 Comuni, come mostrato nella Tabella 4.

L'Unione Montana Alta Valle del Metauro svolge il ruolo di capofila, secondo le modalità definite dal bando. **DIGITAL.APP**, vista la strategicità degli obiettivi e l'eterogeneità degli Enti coinvolti e degli stakeholders, si configura come Programma (così come definito dal PMI).

Tabella 4 – Riepilogo degli Enti appartenenti all'Aggregazione proponente

Ente	N. abitanti al 01/01/2016
Unione Montana Alta Valle del Metauro – Ente capofila	37527
Comune di Borgo Pace	606
Comune di Mercatello sul Metauro	1378
Comune di Sant'Angelo in Vado	4133
Comune di Urbania	7099
Comune di Peglio	696
Comune di Fermignano	8596
Comune di Urbino	15019
Unione dei Comuni Quattro Colli	7980
Comune di Montecalvo in Foglia	2829
Comune di Petriano	2718
Comune di Tavoleto	867
Comune di Auditore	1566
Unione Montana Montefeltro	15475
Belforte All'Isauro	769
Carpegna	1674
Frontino	293
Lunano	1527
Mercatino Conca	1086
Monte Cerignone	669
Monte Grimano Terme	1136
Sassocorvaro	3504
Macerata Feltria	1990
Piandimeleto	2167
Pietrarubbia	660

Nella figura seguente è mostrata la WBS generale del Programma.

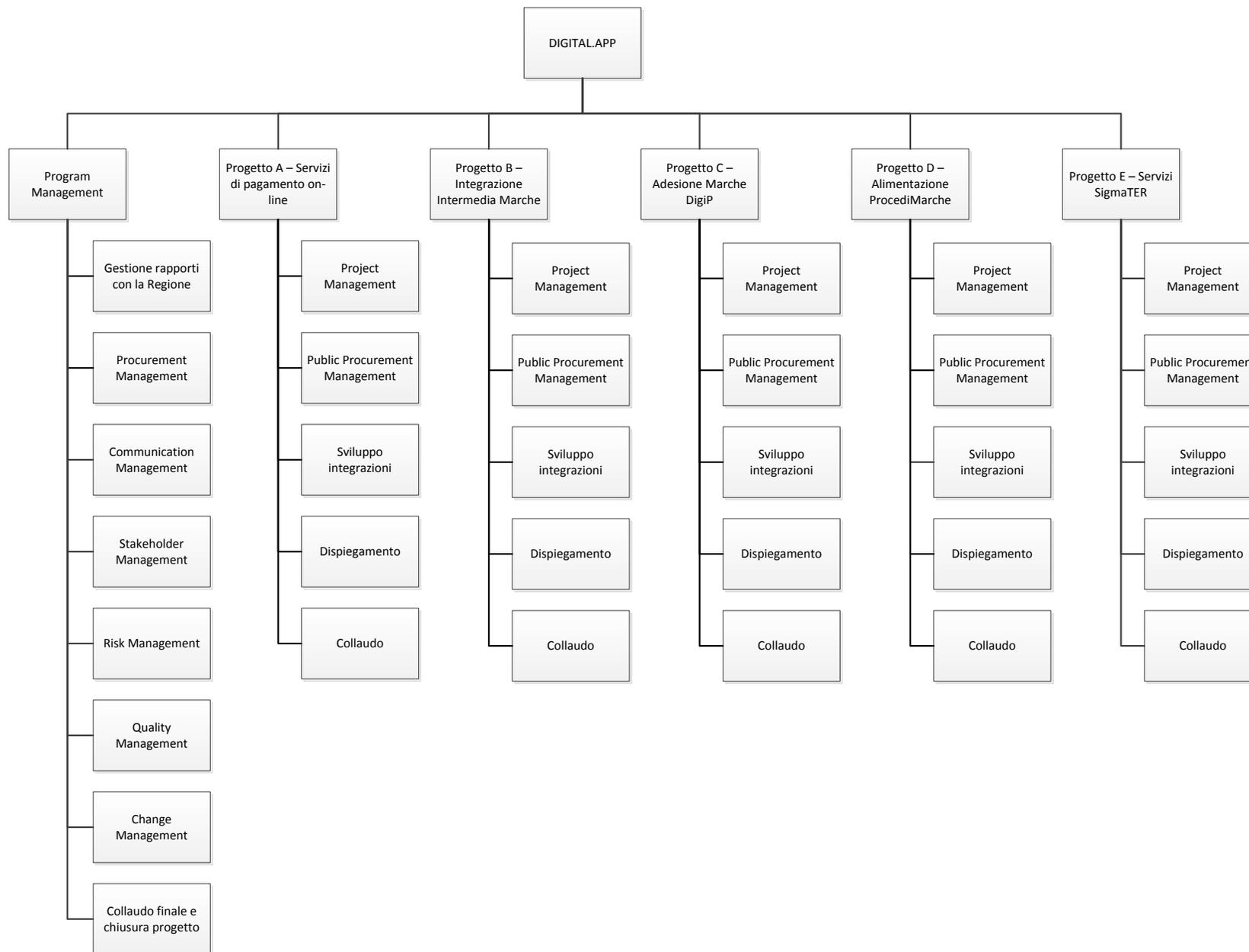


Figura 3 - WBS complessiva

Tutti gli Enti hanno il ruolo di partecipante al progetto ed alcuni svolgono un ruolo specifico nella Governance di Progetto, che è schematizzata nella Figura 4.

Il **Program Board** sarà costituito dal Presidente dell'Unione Montana Alta Valle del Metauro e dal Presidente dell'Unione Montana del Montefeltro ed avrà il ruolo di definire ed implementare la strategia di gestione dell'intero progetto e sarà responsabile del raggiungimento degli obiettivi generali dello stesso. L'Unione Montana Alta Valle del Metauro, in qualità di Ente Capofila designato da tutti i partecipanti al progetto attraverso la dichiarazione di adesione, avrà altresì il ruolo di interlocutore unico nei confronti della Regione Marche, rappresentata dalla P.F. Sistemi Informativi e Telematici, e si farà carico di tutti gli adempimenti amministrativi che ne conseguono. Essa fungerà, altresì, da stazione appaltante per l'aggregazione per tutti i servizi trasversali (progettazione, supporto al dispiegamento, formazione, ...) e per gli affidamenti delle integrazioni con i sistemi regionali, eccetto che per specificità occorrenti in casi particolari dove si configurerà la specialità tecnica o l'esclusività della soluzione all'interno dell'aggregazione.

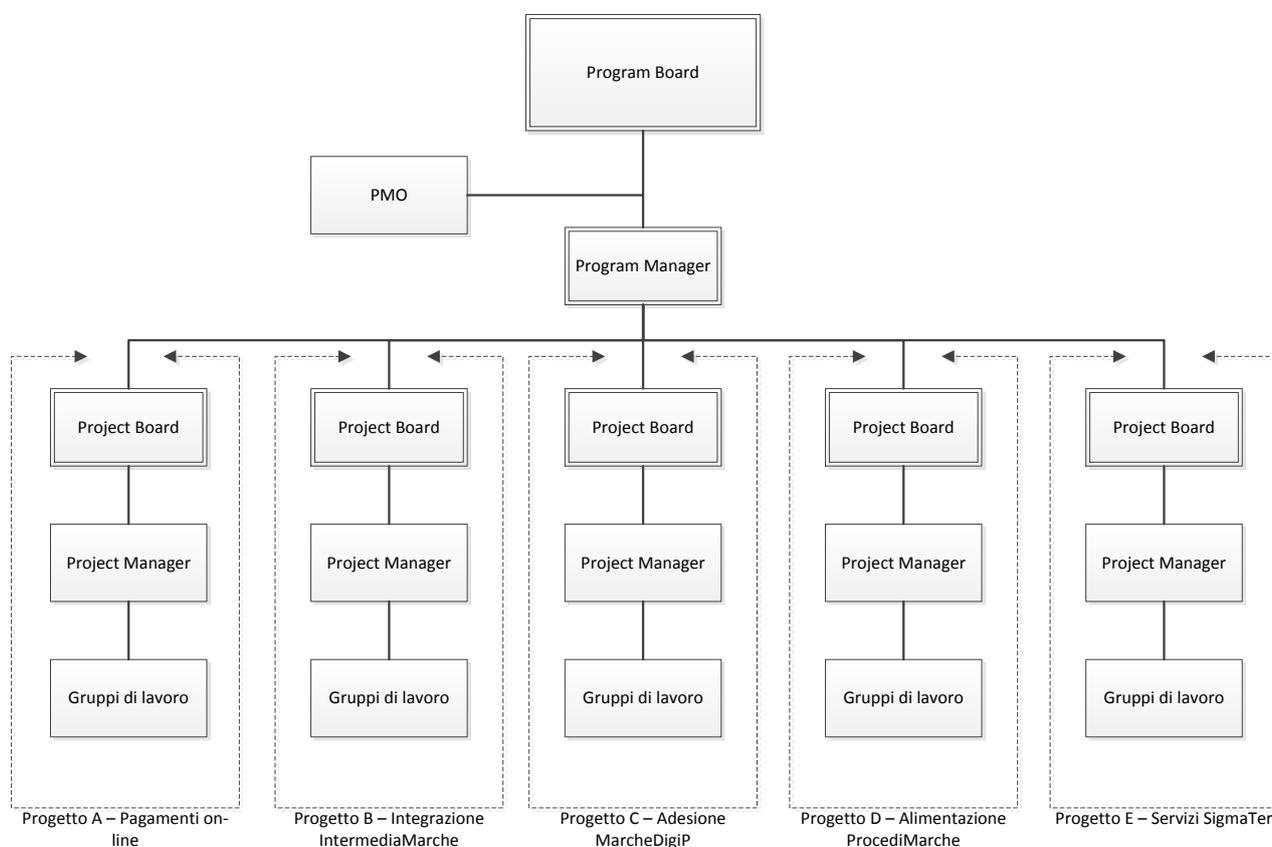


Figura 4 - Governance di progetto

Il **Program Management Office (PMO)** è costituito da un rappresentante delle due Unioni Montane ed ha il ruolo di supportare il Program Board, il Program Manager ed i Project Manager delle singole linee di intervento nelle attività amministrative e di controllo. Il PMO svolgerà un ruolo essenziale nella definizione e nella gestione delle procedure di gara per l'affidamento delle attività ai vari fornitori.

Il **Program Manager**, definito in fase esecutiva e (tramite opportuna selezione), sarà il responsabile del controllo globale del raggiungimento degli obiettivi del progetto e del coordinamento dei Project Manager delle singole linee di intervento.

Per ciascuna Linea di Intervento prevista dal bando, che si configura come progetto a sé stante, è definita una organizzazione di progetto articolata in:

- **Project Board** che ha la responsabilità del progetto nel suo complesso in funzione delle modalità definite dal Program Board. Esso è composto da un rappresentante delle Unioni Montane, da uno o più rappresentanti degli Enti Pilota coinvolti nella sperimentazione e dai rappresentanti dei fornitori. È responsabile della stesura del/i Capitolato/i Tecnico/i relativi al progetto di competenza.
- **Project Manager (PM)** che è il responsabile per la gestione del singolo progetto ed in particolare del suo coordinamento e monitoraggio.
- Uno o più **Gruppi di lavoro** impegnati nella realizzazione dei Work Package.

Nel capitolo successivo sono indicati gli Enti Pilota di ciascun progetto ed i relativi servizi di sperimentazione. Nel caso in cui per lo stesso servizio siano presenti più soluzioni applicative di back-office da integrare, è individuato un Ente Pilota per la sperimentazione dell'integrazione di ciascuna applicazione.

Il **Project Management** dei singoli progetti (o linee di intervento) sarà svolto da risorse con specifica esperienza in PM in conformità allo standard internazionale del Project Management Institute (<http://www.pmi.org/pmbok-guide-standards/foundational/pmbok>).

Una componente importante del progetto è la **Gestione del Cambiamento**, che vede nel Program Board e nel PMO i soggetti deputati a coordinare tutte le attività ad essa attinenti.

Tale gestione avverrà secondo tre linee:

- **Adeguamento Organizzativo,**
- **Standardizzazione di documenti e procedure,**
- **Formazione e Sviluppo delle competenze,**

Adeguamento organizzativo

L'organizzazione della PA soffre di alcune patologie come la frammentazione delle strutture organizzative ICT, una cultura del "Program Management" ancora non matura, la resistenza delle risorse al cambiamento che possono rallentare e/o ostacolare il processo di digitalizzazione nel quale si collocano gli interventi di seguito descritti.

In questo contesto un ulteriore elemento di sviluppo di governance consiste nell'attuazione di **misure di adeguamento organizzativo**, in particolare:

- promuovere l'adozione di metodologie internazionali di governo dei progetti che permettano una corretta gestione delle iniziative progettuali;
- riprogettare i processi in modo che il digitale non rappresenti solo un supporto operativo alle attuali modalità di lavoro (o peggio venga percepito come un vincolo o un adempimento), quanto un'opportunità di lavorare in maniera diversa, ripensando le modalità di interfacciamento all'interno dell'Amministrazione e le modalità di erogazione dei servizi all'utenza;
- sensibilizzazione e comunicazione con l'obiettivo di permettere agli utenti della PA di sentirsi protagonisti e di apprezzare i benefici delle iniziative.

Standardizzazione di documenti e procedure

La pluralità delle Amministrazioni coinvolte nell'Aggregazione proponente, corrispondono **molteplici metodologie** per la **gestione dei progetti**, **differenti** tipologie di **template documentali**, **distinti modelli d'acquisto** e **capitolati tecnici** di gara.

Questa disomogeneità comporta **inefficienza nel processo di progettazione, acquisto ed implementazione** delle soluzioni, ostacoli alla pratica del riuso, **difficoltà nella raccolta di buone pratiche**.

Per far fronte a questa situazione il modello di governance proposto prevede la definizione di:

- **condivisione di metodologie di governo dei singoli progetti costituenti il Programma** in linea con gli standard e le **best practice internazionali**;
- **template documentali**, sia per gli aspetti tecnici che gestionali di progetto;
- **stazione appaltante unica** per l'intera Aggregazione per tutti i servizi trasversali (progettazione, supporto al dispiegamento, formazione, ...) e per gli affidamenti delle integrazioni con i sistemi

regionali, eccetto che per specificità occorrenti in casi particolari dove si configurerà la specialità tecnica o l'esclusività della soluzione all'interno dell'aggregazione

-

Formazione e Sviluppo delle competenze

In molti casi l'avvio dei progetti di digitalizzazione (nei quali si collocano i progetti successivamente descritti) è ostacolato dalla **mancanza di competenze specifiche** degli operatori della PAL, fattore particolarmente critico per gli Enti di piccole dimensioni, come quelli appartenenti all'Aggregazione proponente.

La mancanza di competenze specialistiche comporta, oltre alla **impossibilità di allocare** direttamente **risorse interne** sulle attività progettuali, un **presidio delle attività meno efficace** in virtù del loro affidamento a **fornitori esterni**.

Per fare fronte a questa criticità il modello di governance proposto prevede:

- la **valorizzazione del supporto tecnologico** attualmente erogato dal CSTPU a tutti gli Enti dell'Aggregazione,
- l'**allocazione di risorse finanziarie per il supporto tecnico ed applicativo** operato sia dal CSTPU che dai fornitori finalizzate all'effettivo avvio dei nuovi servizi,
- l'allocazione di **risorse finanziarie** per l'erogazione di **corsi di formazione** al personale finalizzati **all'adeguamento del livello di alfabetizzazione** digitale delle risorse che costituiscono gli utenti dei servizi implementati.

Grande attenzione sarà rivolta alla **gestione dei rischi di progetto**, ovvero al processo sistematico di identificazione, analisi e risposta ai rischi di progetto (nell'accettazione più ampia del termine, ovvero evento o condizione incerta che, se si verifica, può avere un impatto positivo o negativo sugli obiettivi del progetto).

In fase progettuale sono state individuate le seguenti aree di rischio:

- **Area di rischio "Aggregazione"**, relativa ai problemi ed alle opportunità derivanti dall'elevato numero di Enti (25) coinvolti nei progetti (organizzazione, ruoli, responsabilità, possibili sinergie, ...);
- **Area di rischio "Fornitori"**, relativa ai problemi ed alle opportunità derivanti dalla presenza presso gli enti di diverse soluzioni applicative e, quindi, di diversi fornitori che dovranno essere coinvolti nei progetti attraverso procedure di affidamento, nel rispetto del Codice degli Appalti;
- **Area di rischio "Risorse umane"**, relativa ai problemi ed alle opportunità derivanti dai soggetti (interni ed esterni agli Enti) coinvolti nei progetti, connessi con il ruolo, le competenze e l'Ente di appartenenza;
- **Area di rischio "Changeover"**, relativa ai problemi ed alle opportunità derivanti dalla messa in esercizio dei singoli servizi implementati che può comportare cambiamenti organizzativi, procedurali o di comportamento;
- **Area di rischio "tecnologica"**, relativa ai problemi ed alle opportunità derivanti dal livello di maturazione e stabilità delle tecnologie utilizzate ed al loro livello di omogeneità, compatibilità ed integrazione e dalle competenze tecniche degli Enti coinvolti;
- **Area di rischio "Progetto"**, relativa ai problemi ed alle opportunità derivanti dai vincoli di progetto contenuti nel Bando.

Nella Figura 5 è mostrato il cronoprogramma dell'intero Programma (le attività per la realizzazione delle singole linee di intervento sono dettagliati nei paragrafi successivi).

	Attività	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 10	M 11	M 12	M 13	M 14	M 15	M 16	M 17	M 18	M 19	M 20	M 21	M 22	M 23	M 24	M 25	M 26	M 27	M 28	M 29	M 30
WP0	Program Management																														
WP0.1	Gestione rapporti con la Regione	▲					▲												▲												
WP0.2	Procurement Management						▲																								
WP0.3	Communication Management																														
WP0.4	Stakeholder Management																														
WP0.5	Risk Management																														
WP0.6	Quality Management																														
WP0.7	Change Management																														
WP0.8	Collaudo finale e chiusura progetto																														▲
WP1	Progetto A - Servizi di Pagamenti on-line																														
WP2	Progetto B - Integrazione Intermedia Marche																														
WP3	Progetto C - Adesione Polo di Conservazione																														
WP4	Progetto D - Alimentazione Procedi Marche																														
WP5	Progetto E - Servizi Sigmater																														

Figura 5 - Cronoprogramma generale

Le principali milestone della gestione del progetto nel suo complesso (Programma) sono:

- M0.1 (mese 1): stipula convenzione dell'ente Capofila con la Regione Marche
- M0.2 (mese 6): conclusione delle procedure di appalto ed inizio lavori dei fornitori
- M0.3 (mese 6): richiesta anticipo
- M0.4 (mese 17): richiesta primo SAL
- M0.3 (mese 30): collaudo finale

I **deliverable** prodotti nell'attività di gestione complessiva del progetto (Program Management) consistono in:

- Documentazione richiesta dalla Regione Marche per la richiesta delle diverse tranche di finanziamento definiti al punto 14 "Liquidazione del contributo" del bando;
- Piano di gestione dei rischi,
- Piano di gestione della qualità;
- Piano di change management;
- Piano di gestione degli stakeholders;
- Piano di gestione della comunicazione.

2. Progetto di dettaglio

2.1. LINEA DI INTERVENTO A – Servizi di pagamento on line

La Regione Marche con DGR n. 1498 del 23/10/2012 e DGR n. 264 del 10/03/2014 ha istituito il Sistema Informativo regionale dei pagamenti elettronici Mpay, che consente ai cittadini il pagamento on line delle pendenze verso uno specifico Ente e l'accesso alle proprie posizioni debitorie, fornendo un unico sistema di front end delle posizioni debitorie del cittadino/impresa rispetto agli Enti.

Il progetto proposto prevede l'adeguamento dei Sistemi Informativi in uso presso gli Enti aderenti al raggruppamento con la piattaforma regionale dei pagamenti elettronici MPay, al fine di adempiere alle normative vigenti in materia di integrazione con il Nodo Nazionale dei Pagamenti-SPC (PagoPA) e fornire ai cittadini/impresе servizi evoluti di pagamento on line.

L'obiettivo è quello di semplificare gli iter procedurali in uso presso gli Enti aderenti, agevolando il cittadino e le imprese nel pagamento delle pendenze verso lo specifico Ente e nell'accesso alle proprie posizioni debitorie, fornendo un unico punto d'accesso per:

- effettuare pagamenti in multicanalità,
- consultare il proprio estratto conto,
- usufruire di servizi erogati dagli Enti.

Gli interventi saranno attuati sulla base delle necessità dei singoli Enti aderenti e permetteranno l'integrazione dei modelli di pagamento previsti da PagoPA di AgID e di seguito elencati:

- **Modello 1:** per consentire ai Contribuenti il pagamento On-Line di tributi/servizi (spontanei e non) degli Enti aderenti;
- **Modello 2:** per consentire ai Contribuenti il pagamento Differito di tributi/servizi (spontanei e non) degli Enti aderenti;
- **Modello 3:** per consentire ai Contribuenti il pagamento tramite gli sportelli dei PSP accreditati in AgID (sportelli ATM, applicazioni di Home Banking e mobile payment, Uffici Postali, Tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.), sfruttando le seguenti funzionalità rese disponibili da MPay:
 - Generazione massiva degli IUUV per i carichi emessi dagli Enti aderenti e archiviazione nel database di MPay, così da essere condivisi con il nodo PagoPA e la sua rete di PSP;
 - Integrazione verso i sistemi informativi degli Enti attraverso la veicolazione dello IUUV da e verso i PSP;
 - Integrazione con i web services messi a disposizione da MPay per la verifica dell'autenticità dello IUUV su Sistemi informativi della Regione e degli Enti aderenti;
- **Marche da bollo digitali:** per consentire il pagamento delle marche da bollo digitali tramite il Nodo dei Pagamenti-SPC AgID ha esteso le proprie specifiche per prevedere questo scenario; il pagamento avverrà attraverso alcuni PSP abilitati in fase di definizione.

Nella tabella seguente sono schematizzati i servizi di pagamento on-line che saranno attivati nel corso del progetto presso ciascun Ente dell'Aggregazione.

Si precisa che tali servizi saranno realizzati secondo il Modello 2 e, quando sarà attivato dalla Regione Marche, secondo il Modello 3.

Tabella 5 – Prospetto pagamenti on-line implementati nel progetto

Ente	Diritti di segreteria SUAP	Diritti di segreteria SUE	Marca da bollo	Servizi scolastici	Servizi Cimiteriali	Multe
Unione Montana Alta Valle del Metauro – Ente capofila	X	X	X			X
Comune di Borgo Pace	X	X	X		X	
Comune di Mercatello sul Metauro	X	X	X			
Comune di Sant'Angelo in Vado	X	X	X		X	
Comune di Urbania	X	X	X	X		
Comune di Peglio	X	X	X			
Comune di Fermignano	X	X	X	X	X	
Comune di Urbino	X	X	X			X
Unione dei Comuni Quattro Colli	X	X	X	X		
Comune di Montecalvo in Foglia	X	X	X	X	X	
Comune di Petriano	X	X	X		X	
Comune di Tavoleto	X	X	X		X	
Comune di Auditore	X	X	X	X	X	
Unione Montana Montefeltro	X	X	X			
Belforte All'Isauro	X	X	X		X	X
Carpegna	X	X	X			X
Frontino	X	X	X			X
Lunano	X	X	X		X	X
Mercatino Conca	X	X	X		X	
Monte Cerignone	X	X	X		X	X
Monte Grimano Terme	X	X	X		X	X
Sassocorvaro	X	X	X	X	X	
Macerata Feltria	X	X	X			X
Piandimeleto	X	X	X		X	X
Pietrarubbia	X	X	X	X	X	X

Nella Tabella 6 sono indicati gli attuali pagamenti effettuati con le modalità standard relativi ai servizi oggetto del progetto (anno di riferimento: 2016). Si sottolinea che per la quantificazione dei pagamenti relativi alle procedure SUAP e SUE è stato riportato il numero delle relative pratiche.

Tabella 6 – Quantificazione attuali pagamenti in modalità standard

Enti	N. Pratiche SUAP/EDILIZIA	N. Pratiche SUAP/Commercio	N. Pratiche SUE	N. Contribuenti Lampade Votive	N. Contribuenti Servizi Scolastici	N. Multe	n. multe extra codice della strada
Unione Montana Alta Valle del Metauro	SERVIZIO ASSOCIATO	SERVIZIO ASSOCIATO				2179	59
Borgo Pace	7	13	28	323	27	Servizio associato con UM Alta Valle del Metauro	0
Mercatello sul Metauro	21	41	44	474	35	Servizio associato con UM Alta Valle del Metauro	4
Sant'Angelo in Vado	49	117	104	796		Servizio associato con UM Alta Valle del Metauro	8
Urbania	70	150	na	1700	500	Servizio associato con UM Alta Valle del Metauro	32
Peglio	8	20	0	210	150	Servizio associato con UM Alta Valle del Metauro	0
Fermignano	65	203	na	1361	473	Servizio associato con UM Alta Valle del Metauro	15
Urbino	152	390	na			9433	na
Unione dei Comuni Quattro Colli	SERVIZIO ASSOCIATO	SERVIZIO ASSOCIATO			324	2	
Montecalvo in Foglia	1	2	0	766	213	86	
Petriano	1	1	0	475	153		
Tavoleto	6	23	na	296			
Auditore	18	35	na	480	150		
Unione Montana Montefeltro	SERVIZIO ASSOCIATO	SERVIZIO ASSOCIATO	na				
Belforte All'Isauro	6	12	na	173		na	na
Carpegna	11	74	na			na	na
Frontino	5	8	na	181	32	na	na
Lunano	15	20	na	321		na	na
Mercatino Conca	5	24	na	433		servizio associato con Monte Grimano Terme	
Monte Cerignone	4	14	na			servizio associato con Monte Grimano Terme	na
Monte Grimano Terme	17	23	na	338	70	2339	na
Sassocorvaro	34	88	na	1380	266		
Macerata Feltria	9	34	na			na	na
Piandimeleto	24	33	na	519		158	
Pietrarubbia	8	12	na	217	43	219	na
Totali	536	1337	176	10827	2436	14416	118

Nel corso del progetto saranno, altresì, valutati i pagamenti spontanei che potranno ulteriormente essere attivati, ampliando il set di pagamenti on-line offerti ai cittadini ed alle imprese.

Nel presente progetto la loro implementazione non è stata inclusa nei costi di progetto, in quanto non significativi.

L'integrazione sarà realizzata sfruttando le funzionalità messe a disposizione da MPay e nel rispetto delle specifiche regionali (*Specifica Tecnica 1.1 - MPay Specifica di Integrazione Ente*) e prevedrà:

- L'integrazione, attraverso il Web Service *IntegraEntePgInterface*, dei back office delle applicazioni dei singoli enti connesse alle tipologie di pagamenti on-line previste dal progetto (SUAP, SUE, Servizi Scolastici, Servizi cimiteriali e Polizia municipale) per l'acquisizione degli estremi del pagamento,
- L'acquisizione della posizione debitoria del cittadino o attraverso acquisizione in real-time mediante integrazione diretta con il sistema informativo dell'Ente mediante web service e/o attraverso acquisizione con aggiornamento periodico di flussi telematici prodotti dal sistema informativo dell'Ente e trasmessi (via FTP) ai servizi di loading della piattaforma (il cittadino deve autenticarsi). La definizione del macro servizio più idoneo alla situazione degli Enti dell'Aggregazione sarà svolta, con il supporto del CSTPU, in fase di progettazione esecutiva (e di elaborazione dei capitolati tecnici di gara).
- L'attivazione dei servizi di rendicontazione agli Enti tramite il macro servizio di *Rendicontazione batch*, che prevede l'attivazione di flussi di rendicontazione da MPay agli Enti, secondo formati standard. In fase di progettazione esecutiva si analizzerà la possibilità di attivare il servizio di *Rendicontazione on-line*.

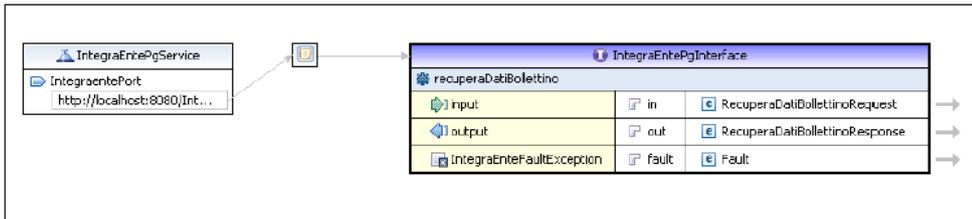


Figura 6 – Struttura del Web Service “IntegraEntePgInterface” che implementa l’operazione “recuperaDatiBollettino”

a. Approccio metodologico/organizzativo

Il progetto è il risultato di un’attenta e puntuale analisi dell’attuale organizzazione dei servizi connessi ai dati dei pagamenti degli Enti coinvolti (Unioni Montane e Comuni), al fine di ottimizzare gli interventi ed i relativi investimenti. Tale analisi ha portato all’individuazione di:

1. esigenze e delle aspettative degli Enti,
2. attuali soluzioni applicative in uso e dei relativi fornitori,
3. obiettivi specifici del progetto,
4. interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi di progetto e del relativo piano di lavoro.

Di seguito è descritto il piano di lavoro.

Attività	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 10	M 11	M 12	M 13	M 14	M 15	M 16	M 17	M 18	M 19	M 20	M 21	M 22	M 23	M 24	M 25	M 26	M 27	M 28	M 29	M 30	
WP1.1 Project Management																															
WP1.1.1 Project Management																															
WP1.2 Public Procurement Management																															
WP1.2.1 Redazione Capitolato Tecnico																															
WP1.2.2 Espletamento procedura di gara																															
WP1.3 Sviluppo integrazioni																															
WP1.3.1 Sviluppo integrazioni Mpay																															
WP1.4 Dispiegamento																															
WP1.4.1 Installazione Enti Pilota																															
WP1.4.2 Collaudo Enti Pilota																															
WP1.4.3 Attivazione servizi di HelpDesk																															
WP1.4.4 Installazione altri enti																															
WP1.4.5 Formazione e promozione servizi																															
WP1.5 Collaudo Progetto A																															
WP1.5.1 Collaudo Progetto A																															

Figura 7 – Cronoprogramma Progetto A

Il progetto (Figura 7) è organizzato in cinque Work Package (WP):

- **WP1.1 - Project Management:** insieme di attività volte a sviluppare il piano integrato di progetto, coordinare le attività, gestire gli stakeholders ed il risk management. Esso sarà condotto da una risorsa con consolidata esperienza in Project Management seguendo lo standard PMBOK del Project Management Institute (PMI), come descritto nel paragrafo 1.3.
- **WP1.2 - Public Procurement Management:** insieme di attività coordinate con le azioni di Program Management finalizzate ad individuare ed ingaggiare i fornitori che svilupperanno le attività esterne di progetto;
- **WP1.3 - Sviluppo integrazioni:** insieme di attività svolte dai fornitori finalizzate allo sviluppo dei servizi di integrazione con MPay ed all’eventuale aggiornamento delle procedure di back-office;
- **WP1.4 - Dispiegamento:** insieme di attività finalizzate al dispiegamento e test dei servizi di integrazione sviluppati dai fornitori ed al supporto tecnico ed applicativo per l’avvio. In tale fase è previsto un primo dispiegamento negli Enti Pilota indicati in Tabella 8 con un periodo di test di due mesi, al termine del quale a collaudo eseguito verrà eseguita l’installazione presso gli altri Enti. In tale WP sono, altresì, previste l’attivazione dell’Help Desk di I livello (per i Comuni non Marius) e le attività di formazione e di promozione dei servizi sia verso gli stakeholders interni che esterni.

- **WP1.5 - Collaudo:** insieme della attività, eseguite in coordinamento con le azioni di Program Management, finalizzate al collaudo finale del sistema ed alla relativa chiusura del progetto. Per tale attività saranno attivati specifici servizi di supporto con comprovata competenza e conoscenza della piattaforma regionale dei pagamenti elettronici MPay e degli standard di interoperabilità con i Sistemi Informativi esterni.

Le principali **Milestone di progetto** sono:

- **M1.1** (mese 6): avvio lavori dei fornitori (inizio)
- **M1.2** (mese 16): attivazione servizio di Help Desk di I livello
- **M1.3** (mese 17): collaudo Enti Pilota
- **M1.4** (mese 30): collaudo finale del sistema (chiusura)

Nella Tabella 7. sono riportati i principali deliverable.

Tabella 7 – Principali deliverable Progetto A

	Attività	Deliverable	Mese di rilascio
WP1.1	Project Management		
WP1.1.1	Project Management	SAL periodici Registro degli stakeholder Registro dei rischi	rilasci periodici
WP1.2	Public Procurement Management		
WP1.2.1	Redazione Capitolato Tecnico	Capitolato tecnico	M2
WP1.2.2	Espletamento procedura di gara	Aggiudicazione definitiva	M6
WP1.3	Sviluppo integrazioni		
WP1.3.1	Sviluppo integrazioni Mpay	Servizi di integrazione con Mpay	M12
WP1.4	Dispiegamento		
WP1.4.1	Installazione Enti Pilota	Verbali di installazione Enti Pilota	M15
WP1.4.2	Collaudo Enti Pilota	Test Report Verbali di collaudo Enti Pilota Documentazione tecnica dei servizi di integrazione per tipologia di pagamento e di applicazione di BO	M16
WP1.4.3	Attivazione servizi di HelpDesk	Verbale di attivazione servizio Report di servizio mensili	M16 mensile
WP1.4.4	Installazione altri enti	Verbali di installazione per singolo Ente	M28
WP1.4.5	Formazione e promozione servizi	Registri presenze Materiali promozionali	M30
WP1.5	Collaudo Progetto A		
WP1.5.1	Collaudo Progetto A	Test Report Verbale di collaudo finale	M30

b. Innovatività del progetto

L'innovatività del progetto è da individuarsi sotto il profilo organizzativo/funzionale, in quanto i servizi che saranno realizzati prevedono l'integrazione delle funzioni fornite da MPay direttamente all'interno di alcuni procedimenti (Tabella 5), con conseguente miglioramento del servizio offerto ai cittadini ed alle imprese, rispondendo alla necessità di competizione e alla trasparenza nell'interazione tra cittadini-imprese e Pubblica Amministrazione.

La modalità di integrazione è mostrata nella Figura 8.

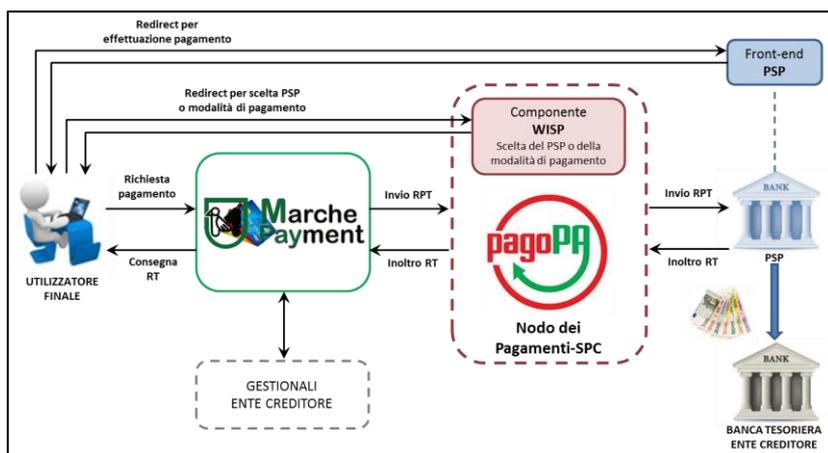


Figura 8 - Modalità di integrazione con MPay

L'innovatività tecnologica è insita nel sistema MPay che consente l'interoperabilità tra le amministrazioni e i Prestatori di Servizio di Pagamento che hanno aderito al nodo dei pagamenti Nazionale, rispettando le indicazioni normative sulla materia e garantendo a cittadini e alle imprese il pagamento di somme dovute alla Regione Marche e alle amministrazioni per le quali la Regione Marche funge da intermediario. L'innovatività tecnologica dell'intervento è insita nell'innovatività dei servizi di integrazione previsti dalla Regione Marche.

c. Coinvolgimento degli utenti/destinatari nella definizione e/o sperimentazione dei servizi

Il progetto prevede un coinvolgimento attivo di alcuni Enti (Tabella 8) nell'attività di sperimentazione dei servizi implementati.

Tabella 8 – Enti Pilota Progetto A

Servizio	Ente Pilota	Enti interessati dal dispiegamento
Pagamento on-line Servizi Scolastici e Servizi Cimiteriali	Comune di Fermignano	Borgo Pace, Sant'Angelo in Vado, Urbania, Unione 4 Colli, Montecalvo in Foglia, Petriano, Tavoletto, Auditore, Belforte all'Isauro, Lunano, Mercatino Conca, Monte Cerignone, Monte Grimano Terme, Sassocorvaro, Piandimeleto, Pietrarubbia
Pagamento on-line SUAP e SUE	Unione Montana Alta Valle del Metauro e relativi Comuni	Unione Montana del Montefeltro (e relativi Comuni) e Unione Comuni 4 Colli (e relativi Comuni)
Pagamento multe (applicazione Maggioli)	Pietrarubbia (e relativi Comuni)	Monte Grimano Terme (e relativi Comuni)
Pagamento multe (applicazione SEPIDATA)	Urbino	Unione Montana Alta Valle del Metauro (e relativi Comuni),
Pagamento multe (applicazione Halley)	Piandimeleto (e relativi Comuni)	Sassocorvaro

L'integrazione dei servizi esposti dalla piattaforma di pagamento Mpay messa a disposizione dalla Regione Marche con i Sistemi Informativi dell'Ente prevede, inoltre, un forte impatto sul Cittadino che usufruisce dei servizi erogati da ogni Ente aderente, rendendo indispensabile prevedere un servizio di help desk di primo livello.

Tale servizio sarà erogato a completamento dell'analogo servizio offerto dalla Regione Marche per gli Enti che hanno stipulato la convenzione Marius, e consisterà nel rendere disponibile a Cittadini/Imprese un help desk telefonico e mezzo e-mail, con una specifica copertura giornaliera e livelli minimi di servizio garantiti, in grado di:

- risolvere problemi relativi alle modalità di utilizzo del sistema;
- ricevere segnalazioni di problemi relativi a transazioni di pagamento ed inoltrarle al servizio di
- supporto alle transazioni, alla quadratura contabile ed alla rendicontazione.

Tale servizio accompagnerà Cittadini/Imprese e gli Enti aderenti nel familiarizzare con i nuovi strumenti messi a loro disposizione, aiutandoli a superare l’impatto che l’adozione di nuove metodologie di pagamento inevitabilmente introducono, accompagnandoli passo passo fino al raggiungimento di un buon grado di confidenza e affiliazione.

Al fine di promuovere l’utilizzo dei servizi di pagamento on-line da parte dei cittadini e delle imprese saranno svolte azioni di marketing e di comunicazione che comprenderanno:

- la predisposizione di materiale informativo,
- la realizzazione di eventi sul territorio (a livello comunale e/o di sub-aggregazioni).

In fase di definizione e progettazione esecutiva un ruolo importante sarà, invece, svolto dal CSTPU che, in qualità di fornitore tecnologico degli enti parteciperà attivamente all’intero progetto, sia nelle fasi di analisi che di test e collaudo.

Per tutta la durata del progetto è previsto un servizio di assistenza tecnica ed applicativa rivolta a tutti gli utenti interni degli Enti interessati dai servizi implementati.

2.2.LINEA DI INTERVENTO B – Integrazione IntermediaMarche (fatturazione elettronica)

Dal 31 Marzo 2015 corre l’obbligo di emissione, trasmissione, conservazione e archiviazione in **forma elettronica delle fatture nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni**.

La **Regione Marche** si è posta come intermediario tecnologico e soggetto facilitatore per gli enti locali per la gestione delle fatture elettroniche realizzando il **nodo regionale IntermediaMarche**. In particolare il sistema consente di **agevolare e automatizzare la gestione della fattura** facilitando l’integrazione sia con i sistemi di protocollo che con i sistemi contabili degli enti.

Il presente progetto prevede l’implementazione del modulo necessario a garantire l’integrazione con il sistema di protocollazione Halley ed i gestionali di contabilità adottati dagli Enti dell’Aggregazione (Halley, Datagraph ed Insiel Mercato), secondo il modello di integrazione (Figura 9) ed il modello architetturale (Figura 10) definiti dalla Regione Marche rispettivamente nel documento *“Fatturazione Elettronica-Specifiche Tecniche del Servizio Base di IntermediaMarche”* e nel documento *“Documento di analisi: canale generico avanzato IntermediaMarche”*.

I canali di integrazione con IntermediaMarche saranno definiti nel dettaglio in fase esecutiva, ovvero nel corso della predisposizione dei capitolati tecnici di gara.

Si sottolinea che i Comuni di Carpegna e di Macerata Feltria hanno già intrapreso attività finalizzate all’integrazione del proprio gestionale di contabilità (con il supporto del CSTPU) e nel corso del progetto opereranno al fine di migliorare il sistema.

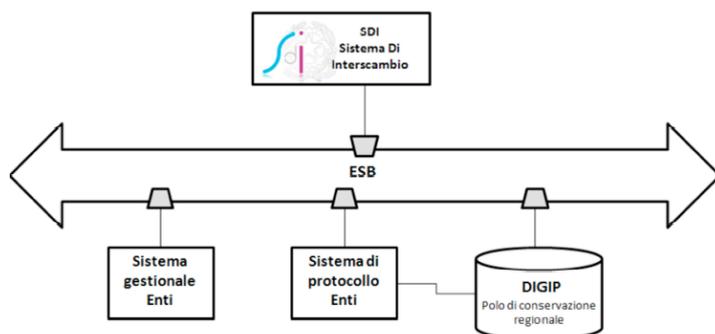


Figura 9 - Modello di integrazione IntermediaMarche

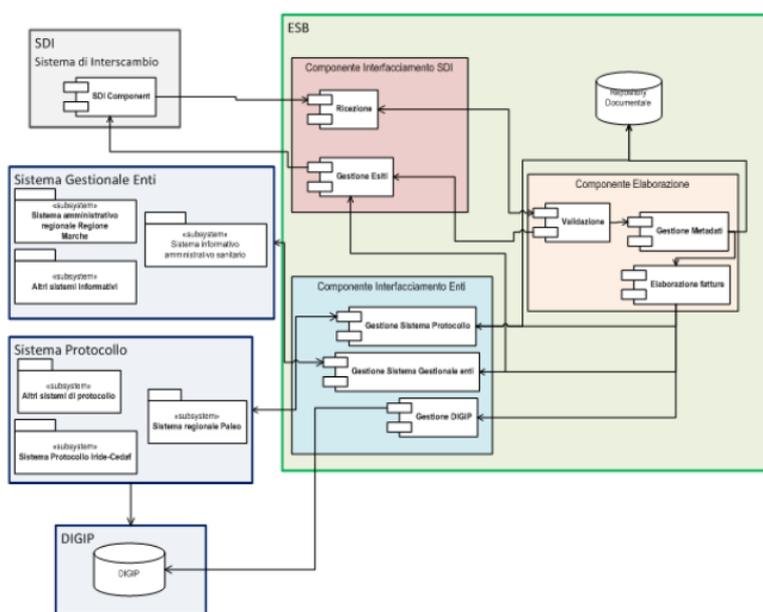


Figura 10 - Schema architetturale IntermediaMarche

Nella Tabella 9 è indicato l'ammontare di fatture (attive e passive) fatte o ricevute dai singoli Enti nel corso del 2016.

Tabella 9 – N. delle fatture emesse e ricevute e numero dei fornitori - Anno 2016

Enti	N. Fatture emesse	N. Fatture ricevute	N. Fornitori
Unione Montana Alta Valle del Metauro	164	926	120
Borgo Pace	4	423	44
Mercatello sul Metauro	11	780	2551
Sant' Angelo in Vado	1759	938	3959
Urbania	610	2000	5000
Peglio	33	400	150
Fermignano	97	1355	1600
Urbino	1321	10015	3200
Unione dei Comuni Quattro Colli	0	142	120
Montecalvo in Foglia	12	1614	2715
Petriano	1	1142	2005
Tavoleto	7	418	1718
Auditore	14	929	1680
Unione Montana Montefeltro	1121	667	89
Belforte All'Isauro	176	439	1212
Carpegna	982	751	1450
Frontino	15	706	1148
Lunano	49	750	102
Mercatino Conca	4	612	236
Monte Cerignone	392	683	125
Monte Grimano Terme	1	903	240
Sassocorvaro	87	2082	3327
Macerata Feltria	414	720	1729
Piandimeleto	62	853	119
Pietrarubbia	1301	314	1722
Totale	8637	30562	36361

a. Approccio metodologico/organizzativo

Il progetto è il risultato di un'attenta e puntuale analisi dell'attuale organizzazione dei servizi connessi ai dati della fatturazione elettronica degli Enti coinvolti (Unioni Montane e Comuni), al fine di ottimizzare gli interventi ed i relativi investimenti. Tale analisi ha portato all'individuazione di:

1. esigenze e delle aspettative degli Enti,
2. attuali soluzioni applicative in uso e dei relativi fornitori,
3. obiettivi specifici del progetto,
4. interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi di progetto e del relativo piano di lavoro.

Di seguito è descritto il piano di lavoro.

Attività	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16	M17	M18	M19	M20	M21	M22	M23	M24	M25	M26	M27	M28	M29	M30	
WP2.1 Project Management																															
WP2.1.1 Project Management																															
WP2.2 Public Procurement Management																															
WP2.2.1 Redazione Capitolato Tecnico																															
WP2.2.2 Espletamento procedura di gara																															
WP2.3 Sviluppo integrazioni																															
WP2.3.1 Sviluppo integrazioni Protocollo Halley																															
WP2.3.2 Sviluppo integrazioni Finanziaria																															
WP2.4 Dispiegamento																															
WP2.4.1 Installazione Ente Pilota Protocollo																															
WP2.4.2 Installazione Enti Pilota Finanziaria																															
WP2.4.3 Collaudo Ente Pilota Protocollo																															
WP2.4.4 Collaudo Enti Pilota Finanziaria																															
WP2.4.5 Installazione altri enti																															
WP2.4.6 Attività di formazione																															
WP2.5 Collaudo Progetto B																															
WP2.5.1 Collaudo Progetto B																															

Figura 11 – Cronoprogramma Progetto B

Il progetto (Figura 11) è organizzato in cinque Work Package (WP):

- **WP2.1 - Project Management:** insieme di attività volte a sviluppare in piano integrato di progetto, coordinare le attività, gestire gli stakeholders ed il risk management. Esso sarà condotto da una risorsa con consolidata esperienza in Project Management seguendo lo standard PMBOK del Project Management Institute (PMI), come descritto nel paragrafo 1.3.
- **WP2.2 - Public Procurement Management:** insieme di attività coordinate con le azioni di Program Management finalizzate ad individuare ed ingaggiare i fornitori che svilupperanno le attività esterne di progetto;
- **WP2.3 - Sviluppo integrazioni:** insieme di attività svolte dai fornitori finalizzate allo sviluppo dei servizi di integrazione con Intermedia Marche delle soluzioni di Protocollo e di Finanziaria;
- **WP2.4 - Dispiegamento:** insieme di attività finalizzate al dispiegamento e test dei servizi di integrazione sviluppati dai fornitori ed al supporto tecnico ed applicativo per l'avvio. In tale fase è previsto un primo dispiegamento negli Enti Pilota indicati in Tabella 11 con un periodo di test di due mesi, al termine del quale a collaudo eseguito verrà eseguita l'installazione presso gli altri Enti. In tale WP sono, altresì, previste le attività di formazione rivolte agli Enti.
- **WP2.5 - Collaudo:** insieme della attività, eseguite in coordinamento con le azioni di Program Management, finalizzate al collaudo finale del sistema ed alla relativa chiusura del progetto.

Le principali **Milestone di progetto** sono:

- M2.1 (mese 6): avvio lavori dei fornitori (inizio)
- M2.2 (mese 14): collaudo Ente Pilota integrazione Protocollo
- M2.3 (mese 17): collaudo Ente Pilota integrazione Finanziaria
- M2.4 (mese 30): collaudo finale del sistema (chiusura)

Nella Tabella 10 sono riportati i principali deliverable.

Tabella 10 – Principali deliverable Progetto B

	Attività	Deliverable	Mese di rilascio
WP2.1	Project Management		
WP2.1.1	Project Management	SAL periodici Registro degli stakeholder Registro dei rischi	rilasci periodici
WP2.2	Public Procurement Management		
WP2.2.1	Redazione Capitolato Tecnico	Capitolato tecnico	M2
WP2.2.2	Espletamento procedura di gara	Aggiudicazione definitiva	M6
WP2.3	Sviluppo integrazioni		
WP2.3.1	Sviluppo integrazioni Protocollo Halley	Servizi di integrazione Protocollo Halley	M10
WP2.3.2	Sviluppo integrazioni Finanziaria	Servizi di integrazione Finanziaria Halley Servizi di integrazione Finanziaria Insiel Mercato	M13
WP2.4	Dispiegamento		
WP2.4.1	Installazione Ente Pilota Protocollo	Verbale di installazione Ente Pilota Protocollo	M12
WP2.4.2	Installazione Enti Pilota Finanziaria	Verbale di installazione Enti Pilota Finanziaria	M15
WP2.4.3	Collaudo Ente Pilota Protocollo	Test Report Ente Pilota Protocollo Verbali di collaudo Ente Pilota Protocollo Documentazione tecnica dei servizi di integrazione IntermediaMarche Protocollo Halley	M14
WP2.4.4	Collaudo Enti Pilota Finanziaria	Test Report Enti Pilota Finanziaria Verbali di collaudo Enti Pilota Finanziaria Documentazione tecnica dei servizi di integrazione IntermediaMarche Finanziaria Halley Documentazione tecnica dei servizi di integrazione IntermediaMarche Finanziaria Insiel Mercato	M17
WP2.4.5	Installazione altri enti	Verbali di installazione per singolo Ente	M28 (distribuiti nel periodo)
WP2.4.6	Attività di formazione	Registri presenze Materiale formativo	M30
WP2.5	Collaudo Progetto B		
WP2.5.1	Collaudo Progetto B	Test Report finale Verbale di collaudo finale	M30

b. Innovatività del progetto

L'innovatività del progetto si può individuare nell'evoluzione dell'attuale servizio di gestione della fattura elettronica.

Gli Enti dell'Aggregazione intendono usufruire dei servizi avanzati di IntermediaMarche con l'obiettivo di ridurre al minimo l'intervento dell'utente, al fine di:

- automatizzare i controlli sulle fatture secondo logiche specifiche dell'Ente;
- automatizzare il flusso collegato alla protocollazione delle fatture, dotando il software di protocollo dell'Ente, laddove non sia Paleo, di web services in grado di espletare le funzioni necessarie alla gestione dell'intero flusso di protocollazione della fattura elettronica;
- registrare in automatico le fatture nel sistema di contabilità e gestirne il flusso (accettazione, rifiuto);
- favorire la gestione semplificata dei flussi tra pubbliche amministrazioni.

c. Coinvolgimento degli utenti/destinatari nella definizione e/o sperimentazione dei servizi

Il progetto prevede un coinvolgimento attivo di alcuni Enti (Tabella 11) nell'attività di sperimentazione dei servizi implementati.

Tabella 11 – Enti Pilota Progetto B

Servizio		Ente Pilota		Enti interessati dal dispiegamento
Integrazione Halley	Protocollo	Sassocorvaro		Tavolto, Auditore, Belforte all'Isauro, Frontino, Lunano, Mercatino Conca, Monte Cerignone, Monte Grimano Terme, Piandimeleto e Pietrarubbia
Integrazione Halley	Finanziaria	Unione Montana del	Montefeltro	Tutti gli Enti, eccetto Urbino, Carpegna e Macerata Feltria
Integrazione Insiel Mercato	Finanziaria	Urbino		

Il coinvolgimento degli utenti sarà operato, altresì, attraverso una specifica e puntuale attività di formazione (organizzata sia a livello di singolo ente che di Aggregazione) relativa alla gestione degli adempimenti normativi, fiscali, organizzativi, informatici e di sicurezza connessi alla fatturazione elettronica ed all'utilizzo dei sistemi implementati.

In fase di definizione e progettazione esecutiva un ruolo importante sarà, invece, svolto dal CSTPU che, in qualità di fornitore tecnologico degli enti parteciperà attivamente all'intero progetto, sia nelle fasi di analisi che di test e collaudo.

Per tutta la durata del progetto è previsto un servizio di assistenza tecnica ed applicativa rivolta a tutti gli utenti interni degli Enti interessati dai servizi implementati.

2.3.LINEA DI INTERVENTO C – Adesione al Polo di conservazione Marche DigiP

Le disposizioni normative riportate nel Codice dell'Amministrazione Digitale introducono e regolamentano il sistema di conservazione di oggetti (documenti informatici, documenti amministrativi ed informatici e fascicoli informatici con i metadati ad essi associati), predisposti per il versamento dal produttore, secondo le modalità operative definite nel manuale di conservazione, della loro presa in carico fino alla conservazione nel tempo o all'eventuale scarto. Tale sistema assicura la conservazione degli oggetti in esso conservati, mantenendone le caratteristiche di autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità.

Con Delibera di Giunta n. 167 del 01/02/2010 la Regione Marche ha deliberato la costituzione del Polo Regionale di conservazione digitale denominato Marche DigiP, inteso come struttura che fornisca una soluzione tecnologica, organizzativa, giuridica ed archivistica per la gestione e la conservazione di archivi digitali dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Locali del proprio territorio.

La realizzazione della presente linea di intervento consiste nell'integrazione per tutti gli Enti dell'Aggregazione dei sistemi che trattano i documenti amministrativi (nello specifico il sistema di gestione degli atti amministrativi e i sistemi SUAP e SUE) con Marche DigiP, attraverso lo sviluppo e l'implementazione di apposite interfacce in conformità alle specifiche tecniche di integrazione rese disponibili dalla Regione Marche.

Nella Tabella 12 è riportata una stima della quantità dei documenti informatici interessati dal progetto (riferimento: anno 2016).

Si sottolinea che per la quantificazione dei documenti relativi alle procedure SUAP e SUE è stato riportato il numero delle relative pratiche.

Tabella 12 - Stima della quantità di documenti interessati dall'intervento – Anno 2016

Enti	N. Pratiche SUAP/EDILIZIA	N. Pratiche SUAP/Commercio	N. Pratiche SUE	N. Atti Amministrativi
Unione Montana Alta Valle del Metauro	SERVIZIO ASSOCIATO	SERVIZIO ASSOCIATO		1324
Borgo Pace	7	13	28	476
Mercatello sul Metauro	21	41	44	543
Sant' Angelo in Vado	49	117	104	804
Urbania	70	150	na	450
Peglio	8	20	0	402
Fermignano	65	203	na	1525
Urbino	152	390	na	1952
Unione dei Comuni Quattro Colli	SERVIZIO ASSOCIATO	SERVIZIO ASSOCIATO		86
Montecalvo in Foglia	1	2	0	610
Petriano	1	1	0	495
Tavoleto	6	23	na	214
Auditore	18	35	na	329
Unione Montana Montefeltro	SERVIZIO ASSOCIATO	SERVIZIO ASSOCIATO	na	271
Belforte All'Isauro	6	12	na	197
Carpegna	11	74	na	745
Frontino	5	8	na	139
Lunano	15	20	na	237
Mercatino Conca	5	24	na	219
Monte Cerignone	4	14	na	123
Monte Grimano Terme	17	23	na	261
Sassocorvaro	34	88	na	721
Macerata Feltria	9	34	na	506
Piandimeleto	24	33	na	628
Pietrarubbia	8	12	na	331
Totali	536	1337	176	13588

In particolare, il progetto prevede azioni di integrazione tra le applicazioni di gestione degli Atti Amministrativi degli Enti dell'Aggregazione (soluzione Halley e soluzione Datagraph) e dei documenti SUAP e SUE gestiti per l'intera Aggregazione dalla stessa soluzione applicativa (Italsoft).

Di seguito sono descritti nelle loro linee essenziali le integrazioni che saranno implementate.

Integrazione Atti Amministrativi Halley

Tale sistema sarà in grado di interfacciarsi con gli applicativi comunali ed effettuare una scansione periodica dei documenti presenti e dei relativi metadati; qualora dovessero venir individuati nuovi documenti questi verranno caricati su DigiP attraverso il web service di versamento messo a disposizione dalla Regione Marche. Il versamento consisterà nel caricamento dei documenti come file binari e di tutti i metadati rilevati relativamente a tale documento.

In particolare si propone di sviluppare tale sistema a partire da moduli interconnessi ma indipendenti in modo da facilitare la manutenzione e l'aggiornamento del sistema. I moduli sarebbero divisi in tale modo:

1. Sviluppare un modulo che controllerà ad intervalli di tempo ridotti l'aggiunta o modifica di documenti all'interno dei database comunali e fornirà tale documento con relativi metadati. Tale modulo funzionerà da interfaccia fra database comunale ed un ulteriore modulo descritto nel punto 2.
2. Un nodo di controllo in cui confluiscono le informazioni fornite dal modulo del punto 1 e che permetterà la comunicazione ed il controllo del modulo di estrazione con gli altri moduli descritti creando un'interfaccia normalizzata.
3. Un modulo di versamento al sistema di conservazione sostitutiva DigiP che prenderà le informazioni dal nodo centrale.
4. Un portale nella intranet comunale, anch'esso modulare, che metterà a disposizione un'interfaccia per gli operatori che consenta di:

- Avviare o fermare il servizio di monitoraggio e avere un quadro riassuntivo della situazione presente nel comune.
- Visualizzare ciò che è stato inviato, ciò che risulta in coda ed eventuali notifiche di errore. Per queste ultime è prevedibile l'integrazione delle notifiche tramite e-Mail.
- Definire eventuali politiche e filtri specifici per l'invio dei file in modo da personalizzare cosa inviare e cosa no in conservazione sostitutiva.
- Impostare i parametri base per il versamento verso il sistema di conservazione sostitutiva DigiP.

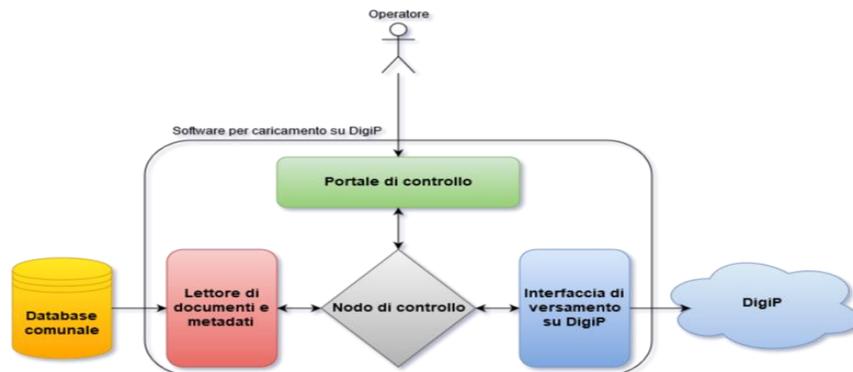


Figura 12 –Architettura funzionale integrazione Atti Amministrativi Halley

Il sistema verrà installato come servizio in esecuzione in background, risultando dunque del tutto trasparente all'operatore comunale una volta effettuata una prima fase di configurazione dell'applicativo.

Integrazione Atti Amministrativi Datagraph

Il progetto precede l'implementazione del Modulo ARCHIVER per la connessione al sistema di conservazione sostitutiva per le procedure di Protocollo e Atti attraverso l'utilizzo dei web services messi a disposizione dal polo di conservazione DigiP.

Integrazione SUAP/SUE

Allo stato attuale delle integrazioni con il protocollo si rileva che, non tutti i documenti informatici ricevuti o prodotti durante lo svolgimento dei procedimenti amministrativi del SUAP/SUE confluiscono sul sistema di protocollo informatico con tutti i metadati valorizzati nell'ambito delle diverse fasi operative (Figura 13). Di conseguenza, il progetto si propone di integrare tramite i web services del polo di conservazione DigiP con tutti i portali di BackOffice del SUAP/SUE.

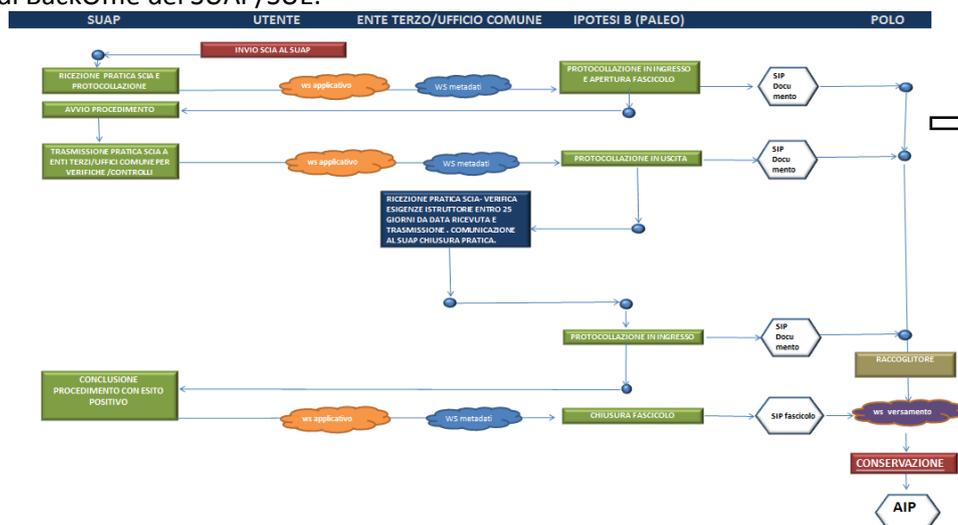


Figura 13- Architettura integrazione SUAP/SUE

La gestione dei metadati avverrà secondo le linee guida redatte dalla Regione Marche e contenute nel documento “STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI DEL SUAP NEL POLO MARCHE DIGIP - Estratto del documento relativo ai metadati principali da versare a corredo dei documenti SUAP”.

a. Approccio metodologico/organizzativo

Il progetto è il risultato di un’attenta e puntuale analisi dell’attuale organizzazione dei servizi connessi ai documenti digitali degli Enti coinvolti (Unioni Montane e Comuni), al fine di ottimizzare gli interventi ed i relativi investimenti. Tale analisi ha portato all’individuazione di:

1. esigenze e delle aspettative degli Enti,
2. attuali soluzioni applicative in uso e dei relativi fornitori,
3. obiettivi specifici del progetto,
4. interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi di progetto e del relativo piano di lavoro.

Di seguito è descritto il piano di lavoro.

Attività	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16	M17	M18	M19	M20	M21	M22	M23	M24	M25	M26	M27	M28	M29	M30
WP3.1 Project Management																														
WP3.1.1 Project Management																														
WP3.2 Public Procurement Management																														
WP3.2.1 Redazione Capitolato Tecnico																														
WP3.2.2 Espletamento procedura di gara																														
WP3.3 Sviluppo integrazioni																														
WP3.3.1 Sviluppo integrazioni Atti Amministrativi Halley																														
WP3.3.2 Sviluppo integrazioni Atti Amministrativi Datagraph																														
WP3.3.2 Sviluppo integrazioni SUAP/SUE																														
WP3.4 Dispiegamento																														
WP3.4.1 Installazione Ente Pilota Atti Amministrativi Halley																														
WP3.4.2 Installazione Ente Pilota Atti Amministrativi Datagraph																														
WP3.4.3 Installazione Ente Pilota SUAP/SUE																														
WP3.4.4 Collaudo Ente Pilota Atti Amministrativi Halley																														
WP3.4.5 Collaudo Enti Pilota Atti Amministrativi Datagraph																														
WP3.4.6 Collaudo Enti Pilota SUAP/SUE																														
WP3.4.5 Installazione altri enti																														
WP3.4.6 Attività di formazione																														
WP3.5 Collaudo Progetto C																														
WP3.5.1 Collaudo Progetto C																														

Figura 14 – Cronoprogramma Progetto C

Il progetto (Figura 14) è organizzato in cinque Work Package (WP):

- **WP3.1 - Project Management:** insieme di attività volte a sviluppare in piano integrato di progetto, coordinare le attività, gestire gli stakeholders ed il risk management. Esso sarà condotto da una risorsa con consolidata esperienza in Project Management seguendo lo standard PMBOK del Project Management Institute (PMI), come descritto nel paragrafo 1.3.
- **WP3.2 - Public Procurement Management:** insieme di attività coordinate con le azioni di Program Management finalizzate ad individuare ed ingaggiare i fornitori che svilupperanno le attività esterne di progetto;
- **WP3.3 - Sviluppo integrazioni:** insieme di attività svolte dai fornitori finalizzate allo sviluppo dei servizi di integrazione con Marche DigiP delle diverse soluzioni Atti Amministrativi in uso presso gli Enti (Halley e Datagraph) e delle soluzioni SUAP e SUE uniformi per tutta l’Aggregazione;
- **WP3.4 - Dispiegamento:** insieme di attività finalizzate al dispiegamento e test dei servizi di integrazione sviluppati dai fornitori ed al supporto tecnico ed applicativo per l’avvio. In tale fase è previsto un primo dispiegamento negli Enti Pilota indicati in Tabella 14 con un periodo di test di due mesi, al termine del quale a collaudo eseguito verrà eseguita l’installazione presso gli altri Enti. In tale WP sono, altresì, previste le attività di formazione rivolte agli Enti.
- **WP3.5 - Collaudo:** insieme della attività, eseguite in coordinamento con le azioni di Program Management, finalizzate al collaudo finale del sistema ed alla relativa chiusura del progetto.

Le principali **Milestone di progetto** sono:

- M3.1 (mese 6): avvio lavori dei fornitori (inizio)
- M3.2 (mese 14): collaudo Ente Pilota integrazione Atti Amministrativi Halley
- M3.3 (mese 14): collaudo Ente Pilota integrazione Atti Amministrativi Datagraph
- M3.4 (mese 14): collaudo Ente Pilota integrazione SUAP e SUE
- M3.5 (mese 30): collaudo finale del sistema (chiusura)

Nella Tabella 13 sono riportati i principali deliverable.

Tabella 13 – Principali deliverable Progetto C

	Attività	Deliverable	Mese di rilascio
WP3.1	Project Management		
WP3.1.1	Project Management	SAL periodici Registro degli stakeholder Registro dei rischi	rilasci periodici
WP3.2	Public Procurement Management		
WP3.2.1	Redazione Capitolato Tecnico	Capitolato tecnico	M2
WP3.2.2	Espletamento procedura di gara	Aggiudicazione definitiva	M6
WP3.3	Sviluppo integrazioni		
WP3.3.1	Sviluppo integrazioni Atti Amministrativi Halley	Servizi di integrazione Atti Amministrativi Halley	M10
WP3.3.2	Sviluppo integrazioni Atti Amministrativi Datagraph	Servizi di integrazione Atti Amministrativi Halley	M10
WP3.3.2	Sviluppo integrazioni SUAP/SUE	Servizi di integrazione SUAP e SUE	M10
WP3.4	Dispiegamento		
WP3.4.1	Installazione Ente Pilota Atti Amministrativi Halley	Verbale di installazione Ente Pilota Amministrativi Halley	M12
WP3.4.2	Installazione Ente Pilota Atti Amministrativi Datagraph	Verbale di installazione Ente Pilota Atti Amministrativi Datagraph	M12
WP3.4.3	Installazione Ente Pilota SUAP/SUE	Verbale di installazione Ente Pilota SUAP/SUE	M12
WP3.4.4	Collaudo Ente Pilota Atti Amministrativi Halley	Test Report Ente Pilota Atti Amministrativi Halley Verbali di collaudo Ente Atti Amministrativi Halley Documentazione tecnica dei servizi di integrazione DigiP Atti Amministrativi Halley	M14
WP3.4.5	Collaudo Enti Pilota Atti Amministrativi Datagraph	Test Report Ente Pilota Atti Amministrativi Datagraph Verbali di collaudo Ente Atti Amministrativi Datagraph Documentazione tecnica dei servizi di integrazione DigiP Atti Amministrativi Datagraph	M14
WP3.4.6	Collaudo Enti Pilota SUAP/SUE	Test Report Ente Pilota SUAP e SUE Verbali di collaudo Ente SUAP e SUE Documentazione tecnica dei servizi di integrazione DigiP SUAP e SUE	M14
WP3.4.5	Installazione altri enti	Verbali di installazione per singolo Ente	M28 (distribuiti nel periodo)
WP3.4.6	Attività di formazione	Registri presenze Materiale formativo	M30
WP3.5	Collaudo Progetto C		
WP3.5.1	Collaudo Progetto C	Test Report finale Verbale di collaudo finale	M30

b. Innovatività del progetto

L'innovatività del progetto è di tipo organizzativo. Infatti, esso nasce con l'intento di automatizzare completamente il processo di invio dei documenti in conservazione sostitutiva dando però agli operatori dei singoli comuni la possibilità di personalizzare in maniera approfondita le logiche di versamento dei file in conservazione.

L'utilizzo dei ws messi a disposizione da Marche DigiP garantisce la completa interoperabilità tra i sistemi.

c. Coinvolgimento degli utenti/destinatari nella definizione e/o sperimentazione dei servizi

Il progetto prevede un coinvolgimento attivo di alcuni Enti (Tabella 14) nell'attività di sperimentazione dei servizi implementati.

Tabella 14 – Enti Pilota Progetto C

Servizio	Ente Pilota	Enti interessati dal dispiegamento
Integrazione Amministrativi Halley Atti	Unione Montana del Montefeltro	Tutti gli Enti, eccetto Carpegna e Macerata Feltria
Integrazione Amministrativi Datagraph Atti	Macerata Feltria	Carpegna
Integrazione SUAP e SUE	Unione Montana Alta Valle del Metauro	Unione Montana del Montefeltro (e relativi Comuni) e Unione Comuni 4 Colli (e relativi Comuni)

Il coinvolgimento degli utenti sarà operato, altresì, attraverso una specifica e puntuale attività di formazione (organizzata sia a livello di singolo Ente che di Aggregazione) relativa alla gestione informatica dei documenti, archiviazione e conservazione digitale ed all'utilizzo dei sistemi implementati.

In fase di definizione e progettazione esecutiva un ruolo importante sarà, invece, svolto dal CSTPU che, in qualità di fornitore tecnologico degli Enti parteciperà attivamente all'intero progetto, sia nelle fasi di analisi che di test e collaudo.

Per tutta la durata del progetto è previsto un servizio di assistenza tecnica ed applicativa rivolta a tutti gli utenti interni degli Enti interessati dai servizi implementati.

2.4.LINEA DI INTERVENTO D – Alimentazione banca dati regionale dei Procedimenti (ProcediMarche)

La Legge Regionale n. 3 del 16 febbraio 2015 della Regione Marche istituisce (art. 24 della citata L.R.) **ProcediMarche**, ovvero il Sistema Informativo Regionale in cui sono censite tutte le tipologie di procedimenti della Regione Marche e degli Enti del territorio, completi delle informazioni più rilevanti per i cittadini e le imprese.

La presente linea di intervento prevede una serie di attività finalizzate a:

- mappare e caratterizzare con i dati generali (riferimenti normativi, categoria del destinatario del procedimento, tempi di conclusione, ...) e con i dati specifici (responsabile del procedimento, link alla modulistica, ...) alcuni procedimenti degli Enti dell'Aggregazione,
- sviluppare ed implementare l'interfaccia di cooperazione applicativa tra i back office di gestione di tali procedimenti ed il sistema regionale.

In particolare, per tutti gli Enti dell'Aggregazione saranno analizzati e trattati i procedimenti dei seguenti servizi:

- **SUAP**: aggiornamento modelli esistenti e inoltro dei nuovi procedimenti mappati,
- **SUE**: sviluppo modulo di cooperazione applicativa ed invio procedimenti di edilizia privata (PAS, POST ABILITATIVI , CILA , CIL , SCIA , PDC)
- **SERVIZI SCOLASTICI**: sviluppo modulo di cooperazione applicativa ed invio procedimenti relativi ai servizi scolastici (Domanda servizi scuola infanzia, Domanda trasporto scolastico scuola primaria e secondaria di 1° grado, Domanda fornitura libri di testo, ...).

L'intervento prevede la valorizzazione delle precedenti sperimentazioni di integrazione con ProcediMarche già svolte dal CSTPU negli scorsi anni, aggiornando e completando quanto già realizzato.

Il motore di workflow utilizzato per la mappatura dei processi sarà quello già in uso dagli Enti nella soluzione SUAP e SUE.

a. Approccio metodologico/organizzativo

Il progetto è il risultato di un'attenta e puntuale analisi dell'attuale organizzazione dei servizi connessi ai dati procedurali degli Enti coinvolti (Unioni Montane e Comuni), al fine di ottimizzare gli interventi ed i relativi investimenti. Tale analisi ha portato all'individuazione di:

1. esigenze e delle aspettative degli Enti,
2. attuali soluzioni applicative in uso e dei relativi fornitori,
3. obiettivi specifici del progetto,
4. interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi di progetto e del relativo piano di lavoro.

Di seguito è descritto il piano di lavoro.

Attività	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16	M17	M18	M19	M20	M21	M22	M23	M24	M25	M26	M27	M28	M29	M30	
WP4.1 Project Management																															
WP4.1.1 Project Management																															
WP4.2 Public Procurement Management																															
WP4.2.1 Redazione Capitolato Tecnico																															
WP4.2.2 Espletamento procedura di gara																															
WP4.3 Sviluppo integrazioni																															
WP4.3.1 Sviluppo integrazioni con Procedi Marche																															
WP3.4 Dispiegamento																															
WP4.4.1 Definizione e mappatura procedimenti																															
WP4.4.2 Installazione Ente Pilota																															
WP4.4.3 Collaudo Ente Pilota																															
WP4.4.4 Installazione e configurazione altri enti																															
WP4.5 Collaudo Progetto C																															
WP4.5.1 Collaudo Progetto C																															

Figura 15 – Cronoprogramma Progetto D

Il progetto (Figura 15) è organizzato in cinque Work Package (WP):

- **WP4.1 - Project Management:** insieme di attività volte a sviluppare in piano integrato di progetto, coordinare le attività, gestire gli stakeholders ed il risk management. Esso sarà condotto da una risorsa con consolidata esperienza in Project Management seguendo lo standard PMBOK del Project Management Institute (PMI), come descritto nel paragrafo 1.3.
- **WP4.2 - Public Procurement Management:** insieme di attività coordinate con le azioni di Program Management finalizzate ad individuare ed ingaggiare i fornitori che svilupperanno le attività esterne di progetto;
- **WP4.3 - Sviluppo integrazioni:** insieme di attività svolte dai fornitori finalizzate allo sviluppo dei servizi di integrazione con ProcediMarche della soluzione di workflow;
- **WP4.4 - Dispiegamento:** insieme di attività finalizzate alla mappatura dei procedimenti, al dispiegamento e test dei servizi di integrazione ed al supporto tecnico ed applicativo per l'avvio. In tale fase è previsto un primo dispiegamento negli Enti Pilota indicati in Tabella 16 con un periodo di test di due mesi, al termine del quale a collaudo eseguito verrà eseguita l'installazione presso gli altri Enti. In tale WP sono, altresì, previste le attività di formazione rivolte agli Enti.
- **WP4.5 - Collaudo:** insieme della attività, eseguite in coordinamento con le azioni di Program Management, finalizzate al collaudo finale del sistema ed alla relativa chiusura del progetto.

Le principali **Milestone di progetto** sono:

- M4.1 (mese 6): avvio lavori dei fornitori (inizio)
- M4.2 (mese 14): collaudo Ente Pilota
- M4.3 (mese 30): collaudo finale del sistema (chiusura)

Nella Tabella 15. sono riportati i principali deliverable.

Tabella 15 – Principali deliverable Progetto D

	Attività	Deliverable	Mese di rilascio
WP4.1	Project Management		
WP4.1.1	Project Management	SAL periodici Registro degli stakeholder Registro dei rischi	rilasci periodici
WP4.2	Public Procurement Management		
WP4.2.1	Redazione Capitolato Tecnico	Capitolato tecnico	M2
WP4.2.2	Espletamento procedura di gara	Aggiudicazione definitiva	M6
WP4.3	Sviluppo integrazioni		
WP4.3.1	Sviluppo integrazioni con Procedi Marche	Servizi di integrazione con ProcediMarche	M10
WP3.4	Dispiegamento		
WP4.4.1	Definizione e mappatura procedimenti	Mappa dei processi	M16
WP4.4.2	Installazione Ente Pilota	Verbale di installazione Ente Pilota	M12
WP4.4.3	Collaudo Ente Pilota	Test Report Ente Pilota Verbali di collaudo Ente Pilota Documentazione tecnica dei servizi di integrazione	M14
WP4.4.4	Installazione e configurazione altri enti	Verbali di installazione per singolo Ente	M28 (distribuiti nel periodo)
WP4.5	Collaudo Progetto C		
WP4.5.1	Collaudo Progetto C	Test Report finale Verbale di collaudo finale	M30

b. Innovatività del progetto

L'innovatività del progetto è relativa agli aspetti di semplificazione e di trasparenza che consentiranno non solo di progredire verso la standardizzazione dei procedimenti, ma, altresì, di migliorare il funzionamento della pubblica amministrazione.

Esso, infatti, contribuisce a:

- rimuovere o ridurre gli oneri e gli adempimenti amministrativi a carico dei cittadini e delle imprese,
- ridurre i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi,
- facilitare l'accesso ai servizi dell'amministrazione regionale da parte dei cittadini e delle imprese,
- estendere l'uso dell'innovazione tecnologica nei rapporti tra amministrazione, cittadini ed imprese.

Le integrazioni del sistema di workflow sarà realizzato attraverso i ws messi a disposizione da ProcediMarche, nel rispetto delle specifiche tecniche contenute nel documento "Documentazione Web Service ProcediMarche".

c. Coinvolgimento degli utenti/destinatari nella definizione e/o sperimentazione dei servizi

Il progetto prevede un coinvolgimento attivo di alcuni Enti (Tabella 16) nell'attività di sperimentazione dei servizi implementati.

Tabella 16 – Enti Pilota Progetto D

Servizio	Ente Pilota	Enti interessati dal dispiegamento
Integrazione ProcediMarche	Unione Montana Alta Valle del Metauro	Tutti gli altri Enti dell'Aggregazione

Il coinvolgimento degli utenti sarà operato, altresì, attraverso una specifica e puntuale attività di mappatura dei servizi oggetto dell'intervento che prevedrà sessioni di lavoro collettivo coordinato da esperti di processo.

In fase di definizione e progettazione esecutiva un ruolo importante sarà, invece, svolto dal CSTPU che, in qualità di fornitore tecnologico degli enti parteciperà attivamente all'intero progetto, sia nelle fasi di analisi che di test e collaudo.

Per tutta la durata del progetto è previsto un servizio di assistenza tecnica ed applicativa rivolta a tutti gli utenti interni degli Enti interessati dai servizi implementati.

2.5.LINEA DI INTERVENTO E – Servizi SigmaTER

Sigma Ter Marche (Servizi Integrati catastali e Geografici per il Monitoraggio Amministrativo del TERRitorio) è il sistema di interscambio della base dei dati catastali realizzato dall'Agenzia delle Entrate (ex AdT) in collaborazione con le Regioni nell'ambito dell'omonimo progetto di e-gov e del Piano di Decentramento del Catasto ai Comuni.

Il sistema consente l'integrazione e l'interscambio di informazioni catastali e territoriali di tipo "certificato" fra l'Agenzia delle Entrate, la Regione Marche e gli Enti Locali del territorio marchigiano.

Al momento il Centro Servizi Regionale (CSR) ospita la base dei dati catastali di tutti i Comuni della Regione Marche (BDTI) aggiornata periodicamente ed i servizi di consultazione della stessa (NaviWEB e AGP) e di interoperabilità (ws di visura catastale).

Sul territorio sono stati istituiti i Centri Servizi Territoriale (CST), che cooperano con il CSR come supporto alle esigenze locali del territorio di competenza, mettendo a disposizione la porzione di Banca Dati Catastale di competenza del territorio stesso (DBTL), come mostrato nella Figura 16.

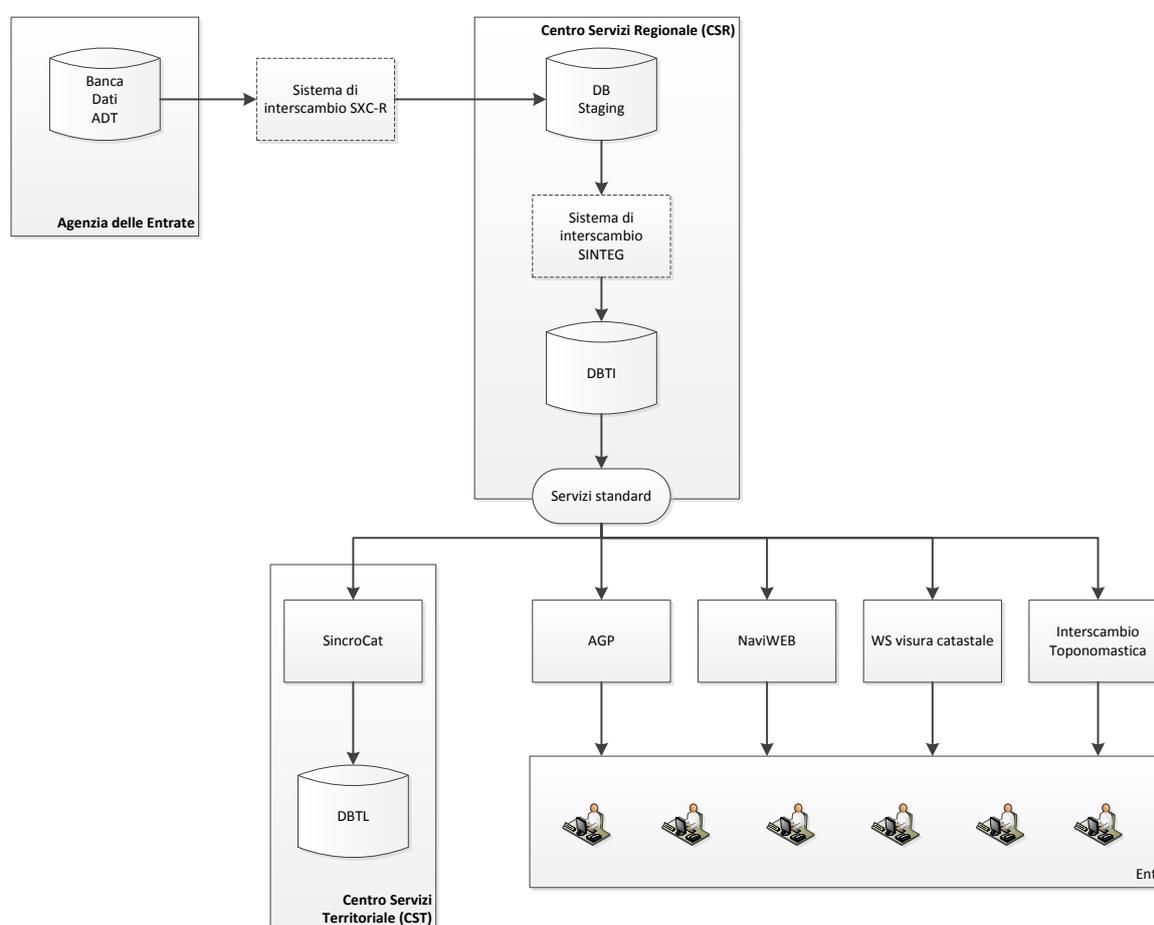


Figura 16 - Architettura funzionale SigmaTER

Nel contesto dell'Aggregazione proponente, il Centro Servizi Territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino (CSTPU) svolge già da alcuni anni il ruolo di CST per tutti i Comuni della Provincia, ivi compresi quelli dell'Aggregazione.

Come precedentemente illustrato, il CSTPU ospita ed in alcuni casi gestisce presso il proprio datacenter i server, i servizi e le applicazioni SIT, SUAP e SUE delle due Unioni Montane dell'Aggregazione (che a loro volta erogano i servizi ai Comuni a loro aderenti o con esse convenzionate).

Gli obiettivi del progetto sono:

- consentire un aggiornamento automatico dei dati catastali all'interno dei SIT locali, ottimizzando la gestione interna del servizio e riducendo i costi dello stesso (allo stato attuale gli aggiornamenti catastali dei SIT sono affidati ad un fornitore);
- disporre di dati certificati;
- contribuire alla creazione di una banca dati della toponomastica regionale.

Il progetto si articola, quindi, nelle seguenti attività:

- l'implementazione dell'integrazione DBTL – Sistemi Informativi Territoriali degli Enti dell'Aggregazione,
- l'utilizzo del servizio di visura catastale all'interno delle applicazioni SUAP/SUE, al fine di fornire un servizio di controllo e validazione dei dati catastali contenuti all'interno delle istanze presentate dai cittadini e della imprese.

In particolare sono previste attività finalizzate a:

- progettare, sviluppare ed implementare il modulo **“Servizi di aggiornamento SIT”**, il cui scopo è quello di ottenere la sincronizzazione tra il DBTL e le banche dati SIT degli Enti dell'Aggregazione;
- adeguare le **banche dati e le applicazioni SIT** al nuovo flusso dei dati;
- implementare i **ws di visura catastale** all'interno dei servizi del CSTPU (in fase progettuale sarà valutata l'opportunità di usufruire direttamente dell'analogo servizio offerto dal CSR).
- progettare, sviluppare ed implementare il **modulo di verifica dei dati catastali all'interno delle procedure SUAP e SUE** a partire dal ws di visura catastale.

Nella Figura 17 è mostrata l'architettura funzionale della soluzione proposta.

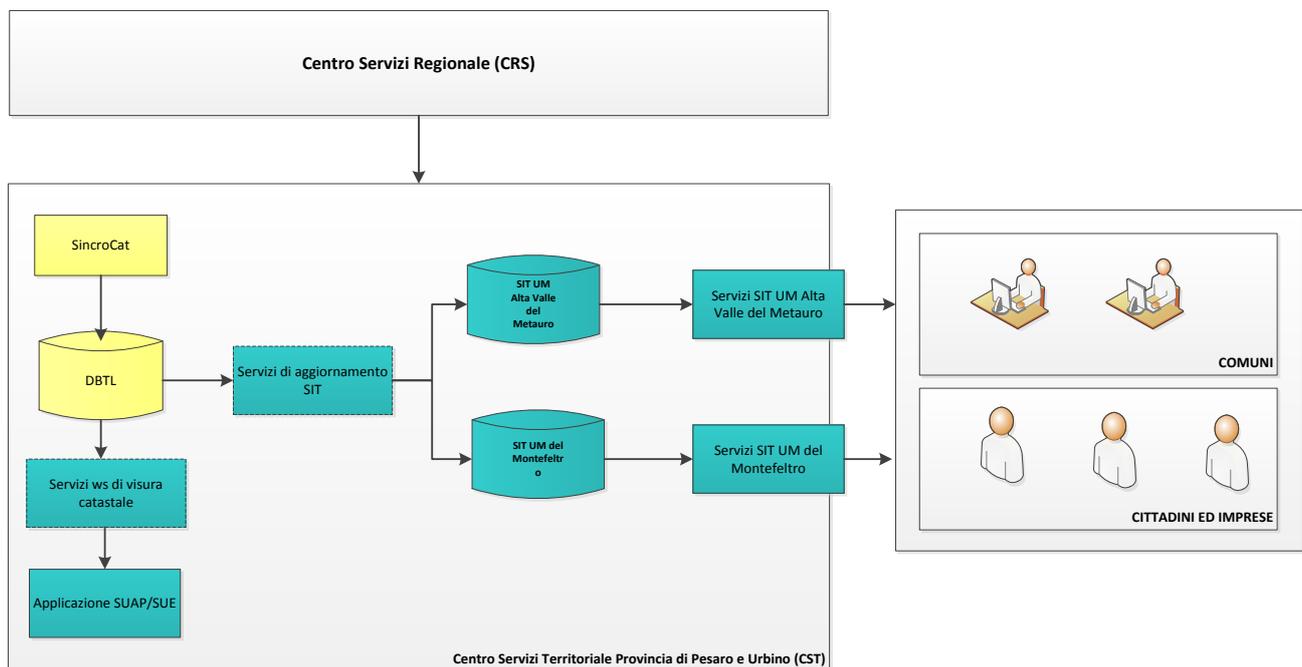


Figura 17 - Architettura funzionale di integrazione

Nell'ambito del Progetto SigmaTER la Regione Marche ha sviluppato, in accordo con il partenariato di progetto il **“Sistema Interscambio Toponomastica Regionale”** finalizzato a creare un flusso di informazioni dai Comuni, titolari dei dati di toponomastica, Regione e AdE, secondo un formato standard XML.

I Comuni dell'Aggregazione hanno all'interno della propria banca dati SIT i dati della toponomastica e della numerazione civica relativi ai Centri Urbani.

L'attuale fornitore degli applicativi e dei servizi in ambito SIT ha partecipato al Bando della Regione Marche relativo a "Servizi di sviluppo e manutenzione di interfacce software finalizzate alla circolarità dei dati tra gli EELL delle Marche" ed in tale contesto sta realizzando il Componente CiDaT, ovvero il componente di interfaccia per la circolarità della toponomastica gestita dai comuni attraverso il SIT e dei relativi metadati.

Nell'ambito del presente progetto si intende massimizzare gli sviluppi già realizzati (ed in particolare la realizzazione del modulo di generazione dei dati in formato xml oggetto dell'interscambio, secondo il formato stabilito dalla Regione Marche).

Per la trasmissione dei dati e dei relativi aggiornamenti dai Comuni alla Regione saranno utilizzati gli appositi ws messi a disposizione dalla Regione Marche ed in particolare il componente **FTPExtendedPusher**.

Si procederà, quindi, alla configurazione, installazione e messa a regime dei servizi, oltre che ad eventuali evoluzioni che si rendessero necessarie, ed all'aggiornamento dei SIT esistenti finalizzato al recepimento delle nuovi servizi.

a. Approccio metodologico/organizzativo

Il progetto è il risultato di un'attenta e puntuale analisi dell'attuale organizzazione dei servizi connessi ai dati catastali degli Enti coinvolti (Unioni Montane e Comuni), al fine di ottimizzare gli interventi ed i relativi investimenti. Tale analisi ha portato all'individuazione di:

1. esigenze e delle aspettative degli enti,
2. attuali soluzioni applicative in uso e dei relativi fornitori,
3. obiettivi specifici del progetto,
4. interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi di progetto e del relativo piano di lavoro.

Di seguito è descritto il piano di lavoro.

Il progetto (Figura 18) è organizzato in cinque Work Package (WP):

- **WP5.1 - Project Management:** insieme di attività volte a sviluppare in piano integrato di progetto, coordinare le attività, gestire gli stakeholders ed il risk management. Esso sarà condotto da una risorsa con consolidata esperienza in Project Management seguendo lo standard PMBOK del Project Management Institute (PMI), come descritto nel paragrafo 1.3.
- **WP5.2 - Public Procurement Management:** insieme di attività coordinate con le azioni di Program Management finalizzate ad individuare ed ingaggiare i fornitori che svilupperanno le attività esterne di progetto;
- **WP5.3 - Sviluppo integrazioni SigmaTer Marche:** insieme di attività svolte dai fornitori finalizzate allo sviluppo dei componenti di integrazione;
- **WP5.4 - Dispiegamento:** insieme di attività finalizzate al dispiegamento e test delle componenti di integrazione sviluppate dai fornitori ed al supporto tecnico ed applicativo per l'avvio. In tale fase è previsto un primo dispiegamento nell'Ente Pilota (Unione Montana Alta Valle del Metauro) con un periodo di test di tre mesi, al termine del quale verrà eseguita l'installazione anche per l'Unione Montana del Montefeltro.
- **WP5.5 - Collaudo:** insieme della attività, eseguite in coordinamento con le azioni di Program Management, finalizzate al collaudo finale del sistema ed alla relativa chiusura del progetto.

	Attività	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 10	M 11	M 12	M 13	M 14	M 15	M 16	M 17	M 18	M 19	M 20	M 21	M 22	M 23	M 24	M 25	M 26	M 27	M 28	M 29	M 30	
WP5.1	Project Management																															
WP5.1.1	Project Management																															
WP5.2	Public Procurement Management																															
WP5.2.1	Redazione Capitolato Tecnico																															
WP5.2.2	Espletamento procedura di gara																															
WP5.3	Sviluppo integrazioni SigmaTer Marche																															
WP5.3.1	Sviluppo integrazioni SIT																															
WP5.3.2	Sviluppo ws Visura Catastale																															
WP5.3.3	Sviluppo integrazioni SUAP e SUE																															
WP5.4	Dispiegamento																															
WP5.4.1	Installazione UM Alta Valle del Metauro (Ente pilota)																															
WP5.4.2	Collaudo Ente pilota																															
WP5.4.3	Installazione altri enti																															
WP5.5	Collaudo																															
WP5.5.1	Collaudo Progetto E																															

Figura 18 - Piano di lavoro Progetto E

Le principali Milestone di progetto sono:

- M5.1 (mese 6): avvio lavori dei fornitori (inizio)
- M5.2 (mese 26): collaudo Ente Pilota
- M5.3 (mese 30): collaudo finale del sistema (chiusura)

I principali deliverable di progetto sono indicati nella seguente tabella:

Tabella 17 - Principali deliverable Progetto E

	Attività	Deliverable	Mese di rilascio
WP5.1	Project Management		
WP5.1.1	Project Management	SAL periodici Registro degli stakeholder Registro dei rischi	rilasci periodici
WP5.2	Public Procurement Management		
WP5.2.1	Redazione Capitolato Tecnico	Capitolato tecnico	M2
WP5.2.2	Espletamento procedura di gara	Aggiudicazione definitiva	M6
WP5.3	Sviluppo integrazioni SigmaTer Marche		
WP5.3.1	Sviluppo integrazioni SIT	Modulo "Servizi di aggiornamento SIT" Applicazioni SIT aggiornate	M21
WP5.3.2	Sviluppo ws Visura Catastale	ws "Visura catastale"	M11
WP5.3.3	Sviluppo integrazioni SUAP e SUE	Modulo "Validazione dati catastali" applicazioni SUAP e SUE	M21
WP5.4	Dispiegamento		
WP5.4.1	Installazione UM Alta Valle del Metauro (Ente pilota)	Verbale di installazione Ente pilota	M24
WP5.4.2	Collaudo Ente pilota	Test Report Verbale di collaudo Ente Pilota Documentazione tecnica modulo "Servizi di aggiornamento SIT" Documentazione tecnica ws "Visura catastale" Documentazione tecnica "Validazione dati catastali" applicazioni SUAP e SUE	M26
WP5.4.3	Installazione altri enti	Verbale di installazione altri Enti	M28
WP5.5	Collaudo		
WP5.5.1	Collaudo Progetto E	Test report Verbale di collaudo	M30

b. Innovatività del progetto

L'innovatività del progetto consiste nell'integrazione, secondo gli standard SigmaTER definiti a livello italiano dal partenariato (che vede coinvolte attivamente 13 Regioni di cui 2 in attesa del completamento degli adempimenti amministrativi necessari per entrare nel partenariato) ed a livello regionale, di servizi che consentono di ridurre la complessità tecnologica ed operativa connessa all'acquisizione dei dati catastali

all'interno delle procedure e dei sistemi degli Enti Locali, con conseguente ottimizzazione dei procedimenti e dei processi.

c. Coinvolgimento degli utenti/destinatari nella definizione e/o sperimentazione dei servizi

In fase di sperimentazione dei servizi, oltre che ai singoli Enti che usufruiranno degli aggiornamenti automatici della banca dati catastale, un ruolo importante sarà svolto dalle Unioni Montane, che in qualità di enti gestori dei SIT dei Comuni, contribuiranno in modo attivo al test ed al collaudo di quanto implementato. In tale contesto l'Unione Montana Alta Valle del Metauro fungerà da ente pilota. Nella Tabella 18 è indicato l'Ente Pilota.

In fase di definizione e progettazione esecutiva un ruolo importante sarà, invece, svolto dal CSTPU che, in qualità di fornitore tecnologico degli enti parteciperà attivamente all'intero progetto, sia nelle fasi di analisi che di test e collaudo.

Per tutta la durata del progetto è previsto un servizio di assistenza tecnica ed applicativa rivolta a tutti gli utenti.

Tabella 18 – Enti Pilota Progetto E

Servizio	Ente Pilota	Enti interessati dal dispiegamento
Integrazione ProcediMarche	Unione Montana Alta Valle del Metauro (e relativi Comuni)	Unione Montana del Montefeltro (e relativi Comuni)

3. Costi

3.1. Dettaglio voci di costo

Voci di costo	Costi
Acquisizione adeguamento o sviluppo di componenti hw, sw, basi dati e contenuti digitali	€ 336.255,49
Assistenza tecnico-informatica	€ 476.028,55
Spese per servizi accessori	€ 70.950,00
Spese tecniche riferite a studi di fattibilità e attività di analisi e progettazione ICT	€ 78.341,43
TOTALE	€ 961.575,47

3.2. Congruità e pertinenza dei costi esposti

La definizione dei costi di progetto è stata eseguita attraverso un approccio partecipativo che ha coinvolto gli attuali fornitori dei back office degli enti interessati dai progetti e gli enti beneficiari, secondo le logiche dell'**Open Innovation**. Tale processo ha portato a:

- individuare economie di scala a livello di singolo Ente per gli interventi riguardanti la stessa applicazione,
- creare occasioni di confronto e di scambio di esperienze tra i diversi fornitori.

L'analisi dei fornitori ha portato alla loro classificazione in:

- **Fornitori primari**, ovvero i fornitori degli applicativi di gran parte degli enti dell'Aggregazione. Ricadono in questa categoria: Halley Informatica, Italsoft e Consorzio Quadratech. Tali fornitori hanno garantito economie di scala anche considerevoli nelle specifiche linee di intervento.
- **Fornitori secondari**, ovvero fornitori di applicativi per specifici Enti. Ricadono in questa categoria: Maggioli, Datagraph e Sapidata.

Nel paragrafo 4.2 è fornita una misura di tali economie di scala attraverso l'indicazione degli Enti che potranno utilizzare in modo coordinato i servizi precedentemente descritti per effetto della aggregazione.

I costi di progetto si articolano in:

- Spese per attività di analisi e progettazione ICT,
- Costi per lo sviluppo e la manutenzione (correttiva ed adeguativa) delle integrazioni descritte nel precedente capitolo;
- Spese di assistenza tecnico-informatica, ovvero costi per l'assistenza tecnica ed applicativa per consentire agli Enti l'effettiva messa a regime dei nuovi servizi oggetto dei progetti. Tale tipologia di costi risulta fondamentale per il conseguimento dei benefici attesi, considerando che gli Enti, in gran parte di piccole dimensioni (il 55% dei Comuni dell'Aggregazione ha meno di 5.000 abitanti) generalmente non hanno al proprio interno le competenze e le professionalità necessarie. Tali costi costituiscono, pertanto, una strategia di contenimento del rischio derivante dalla **Area di rischio "tecnologica"**, precedentemente descritta.
- Costi per l'hardware e per i servizi tecnici indispensabili per la messa a regime, l'utilizzo e la gestione dei servizi;
- Costi per la formazione e la promozione dei servizi.

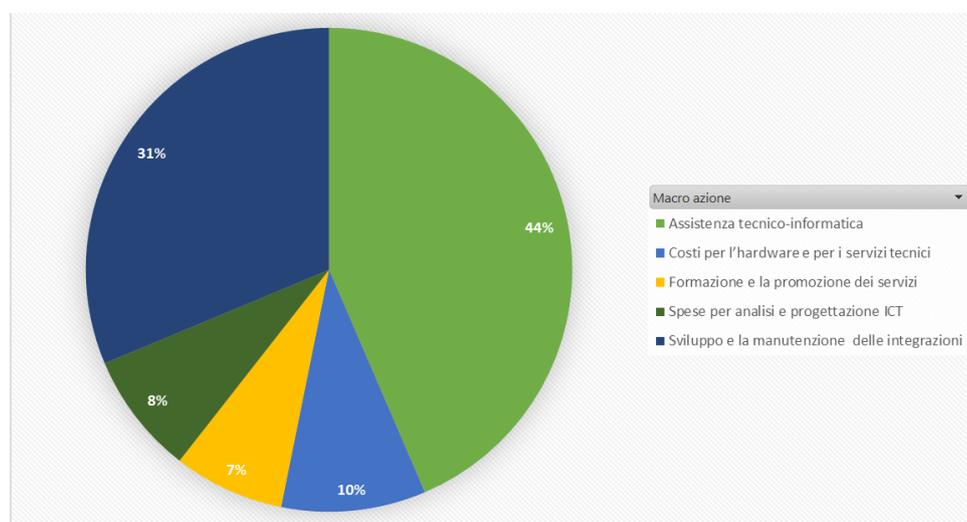


Figura 19 – Ripartizione dei costi secondo le tipologie di spesa precedentemente descritte

Nell'Allegato "Costi per Ente" sono dettagliati i costi di ciascun Ente, secondo la ripartizione precedentemente descritta.

4. Efficacia trasversale

4.1. Cittadini potenzialmente interessati

DIGITAL.APP è dimensionato per l'intera popolazione degli Enti dell'Aggregazione (60.892) e per la totalità delle aziende attive (5.175).

Si sottolinea che:

- alcuni servizi che saranno realizzati nei diversi progetti sono relativi a processi di back office e, quindi, influiscono sulla cittadinanza in modo indiretto, incrementando l'efficienza dell'attività pubblica. Ci si riferisce in particolare ai servizi che saranno realizzati nei Progetti C, D ed E;
- alcuni servizi non sono rivolti esclusivamente alla popolazione ed alle imprese del territorio dell'Aggregazione, in quanto sono rivolti ad utenti che, pur interagendo con le stesse Amministrazioni, non sono necessariamente residenti o ubicati nel loro territorio. Ci si riferisce ad

esempio al servizio di pagamento on-line delle multe, dei servizi cimiteriali, al pagamento dei fornitori, Ricadono in questa casistica i servizi che saranno realizzati nei Progetti A e B.

In generale, considerando che i servizi che saranno implementati sono servizi che attualmente gli Enti non erogano o erogano in altre modalità, si può stimare che l'incremento sul totale dei cittadini/imprese coinvolti nei servizi erogati, come media tra le varie linee di interventi, è pari al 100%.

4.2. Enti locali che potranno utilizzare in modo coordinato i sistemi/piattaforme regionali

Il progetto è impostato in modo che tutti gli Enti dell'Aggregazione possano effettuare tutti gli interventi previsti dal bando in modo coordinato e con un elevato grado di pervasività, come descritto nei precedenti capitoli. Il progetto, infatti, vuole ridurre le differenze tra gli Enti dell'Aggregazione riguardo al livello di digitalizzazione dei procedimenti derivanti dalla diversa disponibilità di risorse (sia economiche che professionali) nella normale operatività.

Il livello di condivisione dei servizi risulta elevato, anche grazie alla sostanziale omogeneità dei sistemi informativi interessati dai vari progetti.

Progetto A – Pagamenti on-line				
	<i>Soluzione Halley</i>	<i>Soluzione ITALSOFT</i>	<i>Soluzione SEPIDATA</i>	<i>Soluzione Maggioli</i>
Servizi Cimiteriali	15			
Servizi Scolastici	7			
Polizia Locale	2 (per un tot. di 8 Enti)			2 (per un tot. di 5 Enti)
SUAP/SUE		25		
Progetto B – Integrazione Intermedia Marche				
	<i>Soluzione Halley</i>	<i>Soluzione Datagraph</i>	<i>Soluzione Insiel Mercato</i>	<i>Paleo (Regione Marche)</i>
Finanziaria	20	2	1	
Protocollo	11			14
Progetto C – Adesione Marche DigiP				
	<i>Soluzione Halley</i>	<i>Soluzione Datagraph</i>		
Atti Amministrativi	23	2		
SUAP/SUE	25			
Progetto D – Alimentazione ProcediMarche				
	<i>Soluzione ITALSOFT</i>			
SUAP/SUE	25			
Servizi scolastici (work flow)	25			
Progetto E – Servizi SigmaTer				
	<i>Soluzione Quadratech</i>	<i>Soluzione ITALSOFT</i>	<i>Soluzione Halley</i>	
SIT	22		3	
SUAO/SUE	25			

4.3. Interoperabilità dei diversi sistemi/piattaforme

DIGITAL.APP realizza l'interoperabilità tra i sistemi informativi degli Enti e le piattaforme regionali secondo le interfacce di interoperabilità messe a disposizione dalla stessa Regione Marche e descritte nel precedente capitolo.

Il progetto si configura, infatti, come un progetto che intende massimizzare i servizi regionali implementando, laddove possibile, una cooperazione applicativa tra questi ed i sistemi di Back End

interessati finalizzata ad agevolare da un lato l'accesso dei cittadini ai servizi e dall'altro l'operato degli Enti, non gravando gli operatori di ulteriori attività connesse alla digitalizzazione dei procedimenti.

4.4. Servizi gestibili dal singolo ente sulle piattaforme regionali

Nella tabella seguente sono indicati i servizi che ciascun Ente dell'Aggregazione intende erogare attraverso le piattaforme regionali con la relativa % di impatto sul numero totale dei procedimenti amministrativi censiti ai sensi del D.lsg 33/2013.

Si precisa che la linea di intervento C impatta sulla gran parte dei servizi degli Enti che non sono riportati, per consentire una migliore comprensione, nella tabella (mentre sono stati considerati nel conteggio dell'impatto)

Tabella 19 – Servizi erogati attraverso le piattaforme regionali

Ente	Servizi	Impatto %
Unione Montana Alta Valle del Metauro	SUAP associato e di Ufficio Tecnico, Agricoltura e foreste Commercio e attività economiche (associato), SIT, Polizia Locale Associata, Servizi finanziari	32
Comune di Borgo Pace	Servizi Area Tecnica (SUE, SUAP Urbanistica, Gestione Patrimonio, Ambiente, Espropri, Lavori Pubblici), Tributi, Commercio, Servizi finanziari, Servizi cimiteriali	26
Comune di Mercatello sul Metauro	Servizi Area Tecnica (SUE, SUAP, Urbanistica, Gestione Patrimonio, Ambiente, Espropri, Lavori Pubblici), Tributi, Commercio, Servizi finanziari	22
Comune di Sant'Angelo in Vado	Servizi Area Tecnica (SUE, SUAP, Urbanistica, Gestione Patrimonio, Ambiente, Espropri, Lavori Pubblici), Tributi, Commercio, Servizi finanziari, Servizi cimiteriali	24
Comune di Urbania	Servizi Area Tecnica (SUE, SUAP, Urbanistica, Gestione Patrimonio, Ambiente, Espropri, Lavori Pubblici), Tributi, Commercio, Servizi finanziari, Servizi scolastici	22
Comune di Peglio	Servizi Area Tecnica (SUE, SUAP, Urbanistica, Gestione Patrimonio, Ambiente, Espropri, Lavori Pubblici), Tributi, Commercio, Servizi finanziari	26
Comune di Fermignano	Servizi Area Tecnica (SUE, SUAP, Urbanistica, Gestione Patrimonio, Ambiente, Espropri, Lavori Pubblici), Tributi, Commercio, Servizi finanziari Servizi scolastici, Servizi cimiteriali	22
Comune di Urbino	Servizi Area Tecnica (SUE, SUAP, Urbanistica, Gestione Patrimonio, Ambiente, Espropri, Lavori Pubblici), Tributi, Commercio, Servizi finanziari, SIT, Polizia Locale	22
Unione dei Comuni Quattro Colli	SUAP associato e SUE, Polizia Locale Associata, Servizi finanziari, Servizi scolastici	35
Comune di Montecalvo in Foglia	Servizi Area Tecnica (SUE, SUAP, Urbanistica, Gestione Patrimonio, Ambiente, Espropri, Lavori Pubblici), Tributi, Commercio, Servizi finanziari, Servizi scolastici, Servizi cimiteriali	24
Comune di Petriano	Servizi Area Tecnica (SUE, SUAP, Urbanistica, Gestione Patrimonio, Ambiente, Espropri, Lavori Pubblici), Tributi, Commercio, Servizi finanziari, Servizi cimiteriali	24
Comune di Tavoleto	Servizi Area Tecnica (SUE, SUAP, Urbanistica, Gestione Patrimonio, Ambiente, Espropri, Lavori Pubblici), Tributi, Commercio, Servizi finanziari, Servizi cimiteriali	26
Comune di Auditore	Servizi Area Tecnica (SUE, SUAP, Urbanistica, Gestione Patrimonio, Ambiente, Espropri, Lavori Pubblici), Tributi, Commercio, Servizi finanziari, Servizi scolastici, Servizi cimiteriali	22
Unione Montana Montefeltro	SUAP associato e di Ufficio Tecnico, Agricoltura e foreste Commercio e attività economiche (associato), SIT, Polizia Locale Associata, Servizi finanziari	30
Belforte All'Isauro	Servizi Area Tecnica (SUE, SUAP, Urbanistica, Gestione Patrimonio, Ambiente, Espropri, Lavori Pubblici), Tributi, Commercio, Servizi finanziari, Servizi cimiteriali, Polizia Locale	26
Carpegna	Servizi Area Tecnica (SUE, SUAP, Urbanistica, Gestione Patrimonio, Ambiente, Espropri, Lavori Pubblici), Tributi, Commercio, Servizi finanziari, Polizia Locale	22
Frontino	Servizi Area Tecnica (SUE, SUAP, Urbanistica, Gestione Patrimonio, Ambiente, Espropri, Lavori Pubblici), Tributi, Commercio, Servizi finanziari, Polizia Locale	26
Lunano	Servizi Area Tecnica (SUE, SUAP, Urbanistica, Gestione Patrimonio, Ambiente, Espropri, Lavori Pubblici), Tributi, Commercio, Servizi finanziari, Polizia Locale, Servizi cimiteriali	22
Mercatino Conca	Servizi Area Tecnica (SUE, SUAP, Urbanistica, Gestione Patrimonio, Ambiente, Espropri, Lavori Pubblici), Tributi, Commercio, Servizi finanziari, Servizi cimiteriali	22
Monte Cerignone	Servizi Area Tecnica (SUE, SUAP, Urbanistica, Gestione Patrimonio, Ambiente, Espropri,	26

Ente	Servizi	Impatto %
Monte Grimano Terme	Lavori Pubblici), Tributi, Commercio, Servizi finanziari, Polizia Locale, Servizi cimiteriali Servizi Area Tecnica (SUE, SUAP, Urbanistica, Gestione Patrimonio, Ambiente, Espropri, Lavori Pubblici), Tributi, Commercio, Servizi finanziari, Polizia Locale, Servizi cimiteriali	22
Sassocorvaro	Servizi Area Tecnica (SUE, SUAP, Urbanistica, Gestione Patrimonio, Ambiente, Espropri, Lavori Pubblici), Tributi, Commercio, Servizi finanziari, Servizi scolastici, Servizi cimiteriali	24
Macerata Feltria	Servizi Area Tecnica (SUE, SUAP, Urbanistica, Gestione Patrimonio, Ambiente, Espropri, Lavori Pubblici), Tributi, Commercio, Servizi finanziari, Polizia Locale	22
Piandimeleto	Servizi Area Tecnica (SUE, SUAP, Urbanistica, Gestione Patrimonio, Ambiente, Espropri, Lavori Pubblici), Tributi, Commercio, Servizi finanziari, Polizia Locale, Servizi cimiteriali	24
Pietrarubbia	Servizi Area Tecnica (SUE, SUAP, Urbanistica, Gestione Patrimonio, Ambiente, Espropri, Lavori Pubblici), Tributi, Commercio, Servizi finanziari, Polizia Locale, Servizi cimiteriali, Servizi scolastici	26

Tabella 1- Anagrafica del progetto

Titolo progetto (max 100 caratteri): **Appennino Digitale**

Acronimo: **DIGITAL.APP**

Soggetto proponente e coordinatore: **Unione Montana Alta Valle del Metauro**

Responsabile del progetto:

Paciaroni Tiziana

Responsabile dell'Area ICT

Unione Montana Alta Valle del Metauro, via Manzoni, n. 25, 61049 Urbania (PU)

tel centralino 0722313002 fax 0722319783

tel ufficio Paciaroni Tiziana 0722313043

PEC: cm.altoemediometauro@emarche.it

Mail: t.paciaroni@cm-urbania.ps.it

Tabella 2- Sigle e acronimi

<i>Sigla/Acronimo</i>	<i>Significato</i>
AdE	Agenzia delle Entrate
AdT	Agenzia del Territorio, dal 01/12/2012 incorporata in AdE
AGP	Applicazioni General Purpose
CSR	Centro Servizi Regionale SigmaTER
CST	Centro Servizi Territoriale
CSTPU	Centro Servizi Territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino
DB	Data Base
DBTI	Data Base Territoriale Integrato
DBTL	Data Base Territoriale Locale
DW	Hardware
SigmaTER	Servizi Integrati catastali e Geografici per il Monitoraggio Amministrativo del TERRitorio.
TPC	Toponomastica Comunale
TPR	Toponomastica Regionale
TPN	Toponomastica Nazionale
WS	Web Service
XML	eXtensible Markup Language

Tabella 3 – Sintesi del progetto**DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

Il Progetto **Digital.APP** ha l'obiettivo generale di integrare secondo il paradigma della cooperazione applicativa alcuni dei principali sistemi gestionali dei 25 Enti che costituiscono l'Aggregazione proponente con le soluzioni sviluppate dalla Regione Marche nell'ambito dell'Agenda Digitale Marche (ADM), ovvero il Sistema Informativo regionale dei pagamenti elettronici MPay, il Sistema Intermedia Marche, il Polo Regionale di Conservazione Digitale Marche DigiP, il Sistema ProcediMarche ed il Sistema Sigma Ter Marche.

Esso si attua attraverso la realizzazione di 5 progetti che sono coordinati a livello di programma da una governance guidata dall'Ente Capofila (Unione Montana Alta Valle del Metauro) e dall'Unione Montana del Montefeltro.

Esso è stato sviluppato considerando logiche di economia di scala derivante dall'uniformità dei Sistemi Informativi degli Enti dell'Aggregazione e di accompagnamento degli Enti (che prevalentemente sono piccoli Comuni (il 55% dei Comuni dell'Aggregazione ha meno di 5.000 abitanti) verso il processo di digitalizzazione dei procedimenti attraverso servizi di assistenza tecnico-informatica per tutta la durata del progetto.

Il progetto ha la durata di 30 mesi.

Settore del progetto di investimento

Indicare il settore del progetto di investimento (è possibile selezionare più tipologie nell'ambito dell'azione selezionata, ma è possibile selezionare una sola azione):

Azione 6.2

- LINEA DI INTERVENTO A – Servizi di pagamento on line
- LINEA DI INTERVENTO B – Integrazione IntermediaMarche (fatturazione elettronica)
- LINEA DI INTERVENTO C – Adesione al Polo di conservazione Marche DigiP
- LINEA DI INTERVENTO D – Alimentazione banca dati regionale dei Procedimenti (ProcediMarche)
- LINEA DI INTERVENTO E – Servizi SigmaTER

Azione 6.3

- LINEA DI INTERVENTO F – GoOD PA (Open Data)

Tabella 4 – Indicatori

Indicatori: Indicare il valore obiettivo, connesso alla realizzazione del progetto, dei seguenti indicatori di realizzazione e di risultato:

- Indicatori fisici e di risultato:

Indicatore	Unità di misura	Valore
LINEA DI INTERVENTO A – Servizi di pagamento on line Popolazione raggiunta Imprese raggiunge dai nuovi servizi	N° di abitanti N° imprese	60.982 6.517
LINEA DI INTERVENTO B – Integrazione IntermediaMarche (fatturazione elettronica) Popolazione raggiunta Imprese raggiunge dai nuovi servizi (<u>fornitori</u>)	N° di abitanti N° imprese	60.982 36.361
C – Adesione al Polo di conservazione Marche DigiP Popolazione raggiunta Imprese raggiunge dai nuovi servizi	N° di abitanti N° imprese	60.982 6.517
LINEA DI INTERVENTO D – Alimentazione banca dati regionale dei Procedimenti (ProcediMarche) Popolazione raggiunta Imprese raggiunge dai nuovi servizi	N° di abitanti N° imprese	60.982 6.517
LINEA DI INTERVENTO E – Servizi SigmaTER Popolazione raggiunta Imprese raggiunge dai nuovi servizi	N° di abitanti N° imprese	60.982 6.517

